

VERBALE DI INCONTRO

08 ottobre 2026

Tra

Poste Italiane S.p.A.

e

Segreterie Regionali Campania

SLP CISL, SLC CGIL, UILFPC, CONFSAL Comunicazioni, FAILP CISAL, FNC UGL Comunicazioni

- In data 23 luglio 2026, Poste Italiane S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali hanno sottoscritto una Intesa relativa ai progetti di riorganizzazione della funzione Mercato Privati, orientati alla valorizzazione del presidio del territorio ed allo sviluppo del potenziale commerciale della rete; in particolare, è stata definita una nuova clusterizzazione degli Uffici ed è stato ridelineato il complessivo modello di servizio, introducendo un assetto organizzativo basato sulla aggregazione di tutti gli uffici in una logica di Zona;
- nel medesimo accordo le Parti hanno inoltre definito la revisione dell'assetto delle Filiali, delle strutture Commerciale e Gestione Operativa di Macro Area e Filiale, nonché i criteri per la gestione delle ricadute occupazionali derivanti dall'implementazione del nuovo modello organizzativo;
- in data 21 settembre 2026 Azienda ed Organizzazioni Sindacali hanno effettuato un ulteriore approfondimento sugli aspetti tecnico-operativi propedeutici all'avvio del nuovo modello, con particolare riferimento alle verifiche infrastrutturali sugli Uffici Zona, alla distribuzione del parco auto, alle zone cross-filiale, alle attività di collaudo tecnico-funzionale degli applicativi e alla gestione delle ricadute occupazionali connesse all'attuazione del progetto;
- nell'ambito del Sistema di Relazioni Industriali, le Parti hanno convenuto di attivare specifici incontri a livello regionale finalizzati ad illustrare il progetto ed i relativi impatti nonché per approfondire eventuali evidenze connesse alle situazioni immobiliari territoriali.

Tutto ciò premesso

In data odierna si è svolto il previsto incontro a livello regionale nel corso del quale sono state approfondite le ricadute territoriali derivanti dall'implementazione del nuovo assetto della Funzione Mercato Privati nella regione Campania.

L'Azienda ha illustrato alle Organizzazioni Sindacali gli aspetti e le numeriche relative alla Nuova Clusterizzazione degli Uffici Postali, al Nuovo modello a Zone, all'evoluzione della Portafogliazione ed alla Revisione Commerciale e della Gestione Operativa di Macro Area e di Filiale, nonché tutte le ulteriori tematiche connesse alle implementazioni degli accordi Nazionali del 23 luglio e 21 settembre - che si intendono integralmente richiamati.

La documentazione presentata con tutte le informazioni e le numeriche specifiche è allegata al presente verbale. L'elenco con la nuova clusterizzazione degli UU.PP., il nuovo assetto organizzativo a Zona e l'assetto relativo alle Filiali, è stato trasmesso alle OO.SS. Nazionali il 30 luglio u.s. come allegato all'accordo del 23 luglio u.s.

Per quanto concerne la sperimentazione della articolazione oraria su 5 giorni settimanali negli Uffici Postali a Doppio Turno, avviata con l'obiettivo di rendere maggiormente flessibile l'offerta alla clientela e nel contempo favorire la conciliazione tra esigenze professionali e personali dei lavoratori, sono stati confermati gli Uffici nei quali è stata consolidata la nuova articolazione dopo la prima fase di sperimentazione (effettuato uno switch) e gli Uffici interessati alla nuova fase di sperimentazione. Anche in tale fase resta confermato che le risorse interessate saranno individuate privilegiando la volontarietà, in coerenza con le esigenze operative ed organizzative.

Le Parti, nel corso dell'incontro, hanno approfondito gli aspetti demandati al livello territoriale e si danno atto che la gestione delle ricadute sulle condizioni di lavoro derivanti dall'attuazione dei processi di riorganizzazione aziendale definiti, avverrà progressivamente ed in coerenza con i criteri e le tempistiche stabilite dall'Intesa del 23 luglio 2026 e del 21 settembre 2026, che devono intendersi integralmente richiamate.

Inoltre, hanno condiviso l'importanza delle iniziative formative previste a supporto dell'avvio del nuovo assetto, con particolare riferimento ai percorsi destinati ai Direttori di Zona, ai Referenti Gestione Operativa di Zona e ai Referenti Commerciali di Zona, nonché alle attività di affiancamento previste nella fase di implementazione.

Situazione immobiliare

Le OO.SS. hanno evidenziato la necessità di tener conto degli aspetti infrastrutturali con particolare riferimento agli immobili destinati agli UU.PP. di Zona rispetto ai quali sono pervenute diverse segnalazioni. Le Organizzazioni Sindacali hanno inoltre evidenziato specifiche criticità relative alla disponibilità degli spazi ed all'adeguatezza dei locali, ritenendo necessario verificare la capacità degli ambienti di ospitare le nuove figure professionali e le attività previste dal nuovo modello organizzativo.

Al riguardo, nel corso della riorganizzazione, sarà effettuato un costante monitoraggio relativo anche alle condizioni di sicurezza. Eventuali criticità saranno evidenziate all'Azienda e portate all'attenzione della Commissione Tecnica Paritetica Nazionale di cui ai Verbali di Accordo del 22 e 23 luglio u.s..

Flotta autovetture

Le OO.SS. hanno altresì rappresentato l'esigenza di garantire, in relazione all'avvio del nuovo assetto organizzativo, una dotazione di automezzi adeguata ai fabbisogni operativi di tutte le figure professionali interessate. Sul punto l'Azienda ha confermato che la flotta terrà conto delle esigenze di presidio commerciale del territorio, fermo restando eventuali azioni di perequazione che saranno effettuate in caso di necessità. Le OO.SS. chiedono di effettuare un incontro a livello territoriale a valle dell'incontro

nazionale che si terrà nel mese di dicembre 2026 sulla valutazione dell'effettiva copertura delle esigenze organizzative.

Le Parti, in considerazione dell'importanza del progetto e delle ricadute per i lavoratori, in coerenza con i momenti di verifica previsti a livello nazionale, si incontreranno entro il primo semestre del 2027 a livello territoriale per una verifica sullo stato di implementazione del progetto organizzativo e delle azioni finalizzate alla ricollocazione delle risorse. In caso di particolari esigenze che dovessero emergere, le Parti convengono di anticipare l'incontro entro il primo trimestre 2027.

Nel corso della riunione i Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali hanno inoltre evidenziato i seguenti aspetti, sui quali ritengono opportuno proseguire gli approfondimenti nell'ambito dei percorsi di confronto a livello nazionale tutt'ora in corso:

- Verifica riguardo la figura professionale del Collaboratore Supporto UP relativamente alla rivisitazione del doppio presidio, come riportato anche nel Verbale Nazionale del 21 settembre u.s.
- attenzione all'utilizzo dell'istituto dell'applicazione temporanea. Su questo punto sono state accolte con favore le previsioni di cui al verbale del 23 luglio u.s. e si auspica il rispetto delle tempistiche ed impegni ivi previsti;
- attenzione al puntuale rispetto di quanto previsto dall'Accordo Nazionale del 23 luglio u.s. nel capitolo "Organico MP – dimensionamento Front End".

per **Poste Italiane S.p.A.:**

Alessandro Peluso
(originale firmato)

Luigi Vetrone
(originale firmato)

Antonio L. Talarico
(originale firmato)

per le **OO.SS.:**

SLP CISL A. Cafarelli
(originale firmato)

SLC CGIL S. Cicalese
(originale firmato)

UILFPC P. Nota
(originale firmato)

CONFSAL COM.NI M. Gisondi
(originale firmato)

FAILP CISAL

FNC UGL COM.NI

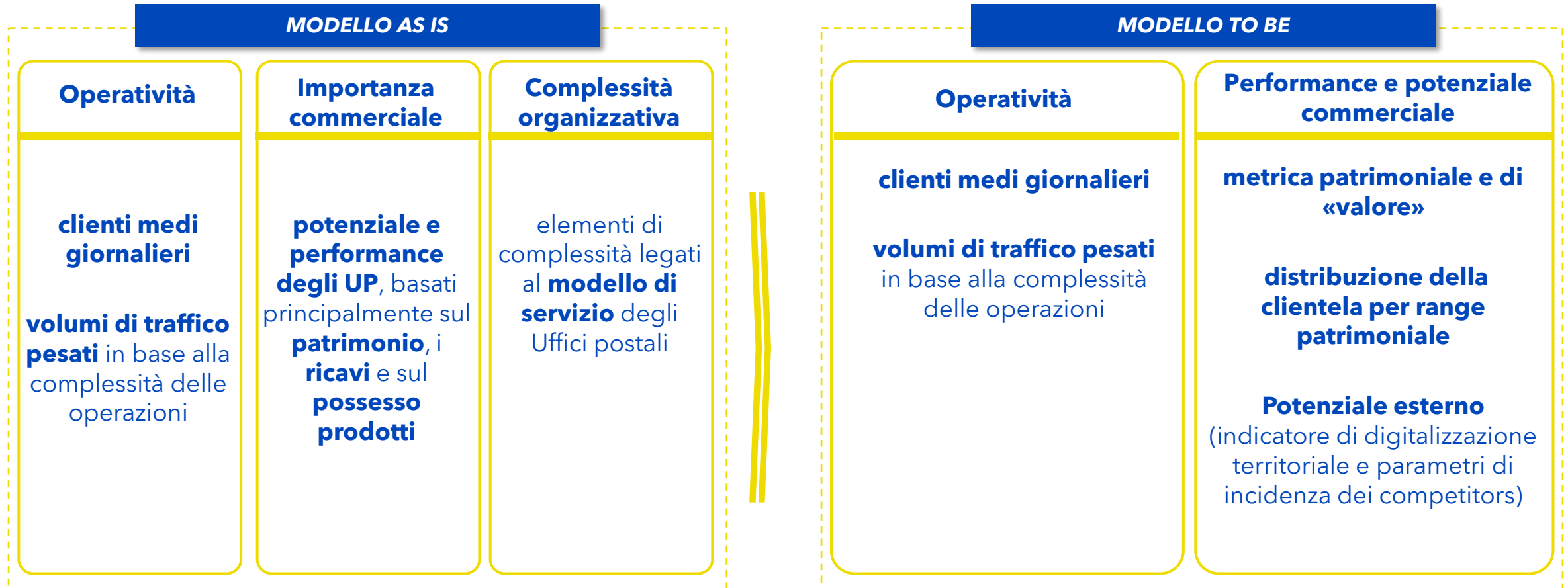
EVOLUZIONE ASSETTO RETE UFFICI POSTALI MERCATO PRIVATI - ACCORDO 23 LUGLIO 2026

08 OTTOBRE 2026 ALLEGATO

MACRO AREA SUD - REGIONE CAMPANIA

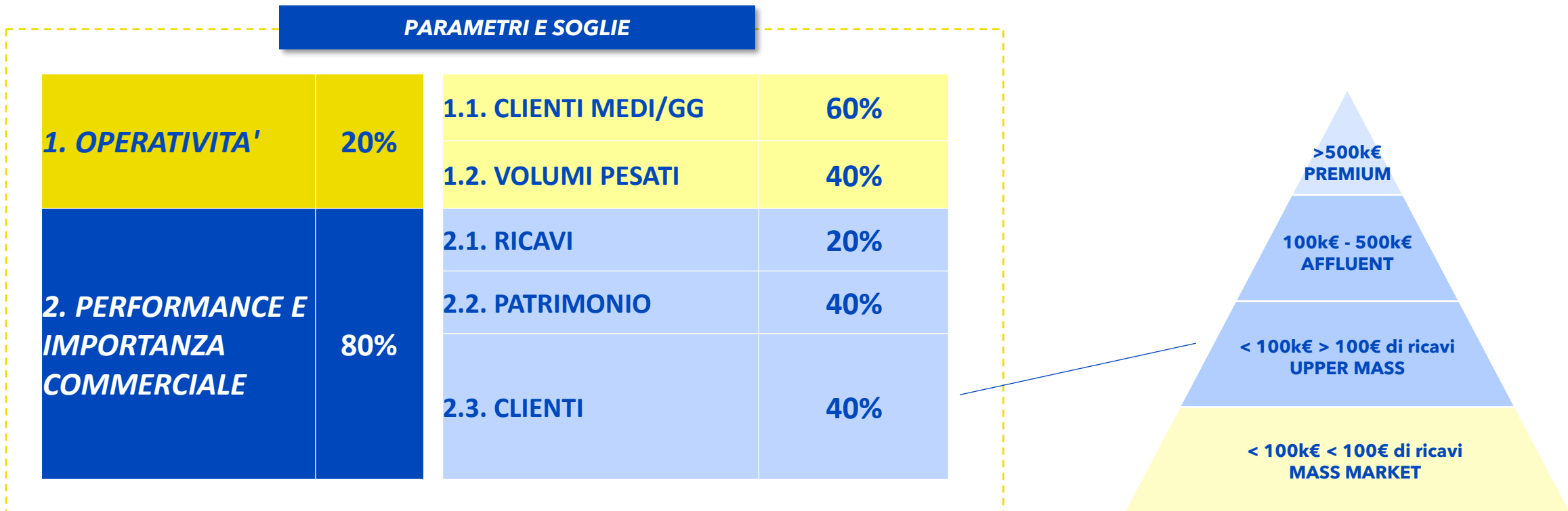
EVOLUZIONE ASSETTO RETE

MODELLO DI CLASSIFICAZIONE DEGLI UFFICI POSTALI: AS IS VS TO BE



EVOLUZIONE ASSETTO RETE

OVERVIEW MODELLO DI CLASSIFICAZIONE DEGLI UFFICI POSTALI - FOCUS PARAMETRI E PRINCIPALI EVIDENZE



EVOLUZIONE ASSETTO RETE

OVERVIEW MODELLO DI CLASSIFICAZIONE DEGLI UFFICI POSTALI - FOCUS PARAMETRI E PRINCIPALI EVIDENZE
MACRO AREA SUD - REGIONE CAMPANIA

OVERVIEW PRINCIPALI EVIDENZE

- **Classificazione invariata** per l'**80% degli UP**
- **Upgrade** per il **6% degli UP**
- **Downgrade** per il **14% degli UP**

Tot. Upgrade	53
Tot. Downgrade	135
Tot. Confermati	751

	A1	A2	B	C
AS IS	261	310	179	189
HP DEF.	265	242	194	238
DELTA	+4	-68	+15	+49

CLASSIFICAZIONE UP

QUADRO DI SINTESI - MACRO AREA SUD - REGIONE CAMPANIA

CLUSTER TO BE

Zona	Relazione	Standard	Base B	Base C	TOTALE
------	-----------	----------	--------	--------	--------

CLUSTER ATTUALE

Centrale	A1	65	21			1	87
Relazione	A1	21	134	19			174
Standard	A2	9	15	218	64	4	310
Base B	B			5	127	47	179
Base C	C				3	186	189
TOTALE NEW		95	170	242	194	238	939

EVOLUZIONE ASSETTO RETE

CLUSTER AS IS VS TO BE - MACRO AREA SUD - REGIONE CAMPANIA

La revisione della **classificazione**, in vigore a partire dal **1 ottobre 2026**, sarà accompagnata da una **revisione degli attuali cluster**

CLUSTER AS IS		n.
---------------	--	----

Centrale	A1	87
Relazione	A1	174
Standard	A2	310
Base B	B	179
Base C	C	189
TOTALE		939



CLUSTER TO BE		n.
---------------	--	----

Zona*	A1	95
Relazione	A1	170
Standard	A2	242
Base B	B	194
Base C	C	238
TOTALE		939

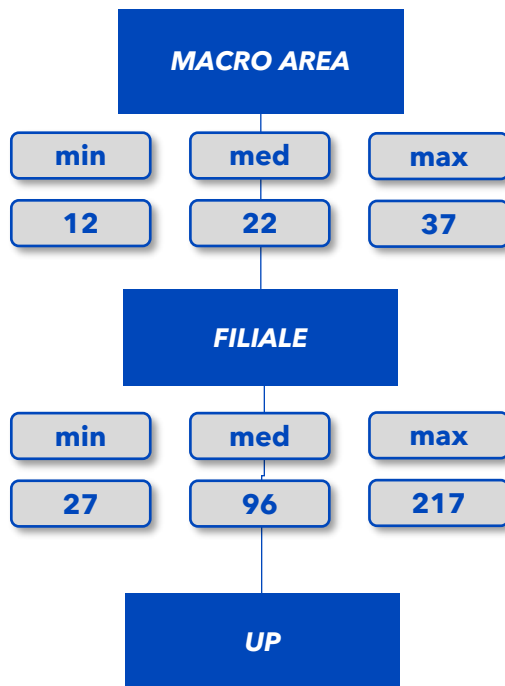
* Differenziato in Top e Medium in funzione della complessità

EVOLUZIONE ASSETTO RETE

AS IS - FOCUS SU SPAN MA / FILIALE - VISTA ITALIA

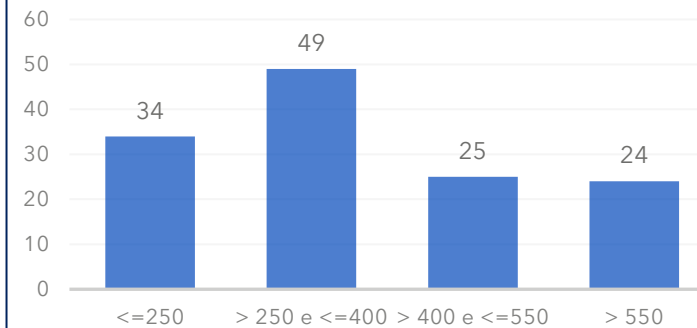
L'attuale configurazione di span of control evidenzia una elevata disomogeneità, con aree di miglioramento in termini di efficacia della governance

ORGANIZZAZIONE AS IS

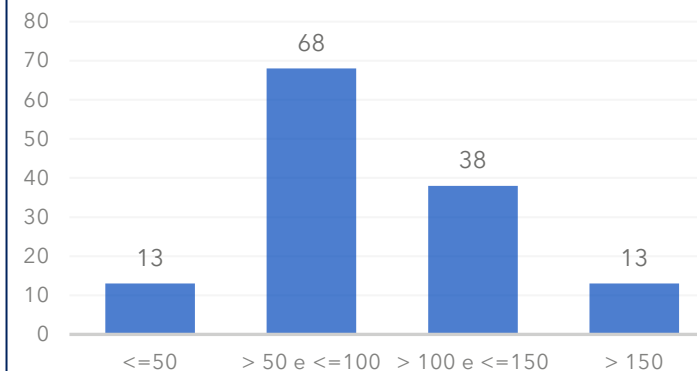


Span of control

Distribuzione Risorse Gestite nelle Filiali



Distribuzione # UP per Filiale



LE DIRETTRICI DEL CAMBIAMENTO

OBIETTIVO STRATEGICO

Difendere il valore del patrimonio della clientela da una concorrenza sempre più aggressiva aumentando la corralità degli UP piccoli nella partecipazione al risultato

RICLASSIFICAZIONE UP

Capitalizzare le competenze e mitigare le ricadute gestionali derivanti dalla revisione della classificazione

GOVERNANCE

Gli attuali span of control di Macro Area e Filiale presentano una forte disomogeneità con conseguenze sull'efficacia di governo

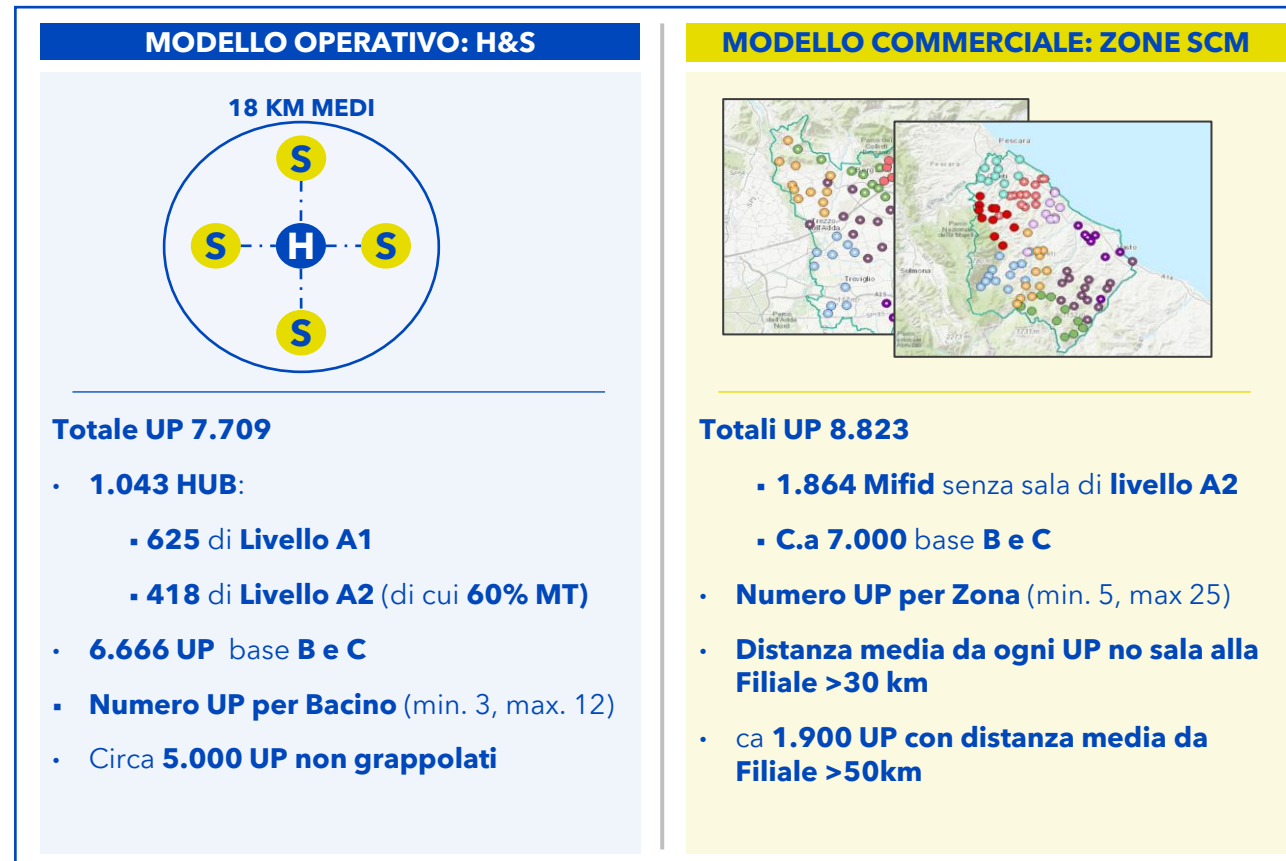
NUOVO ASSETTO RETE

Aumentare il presidio del territorio, rafforzando la vicinanza agli UP più piccoli e generando valore

EVOLUZIONE ASSETTO RETE – MODELLO A ZONE

MODELLO AS IS – VISTA ITALIA

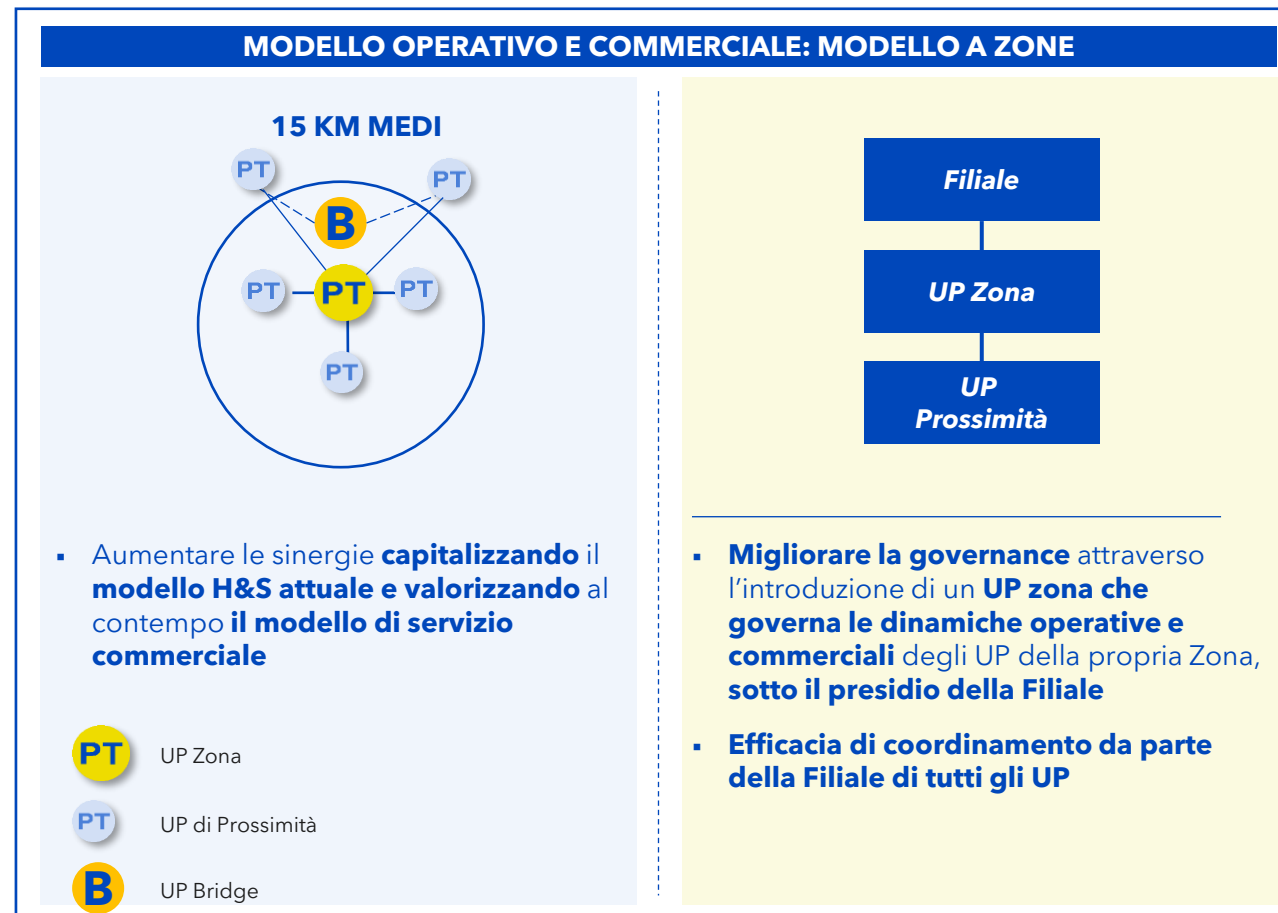
Il modello AS-IS presenta **due impostazioni**: una **operativa**, strutturata **secondo il modello Hub & Spoke**, ed una **commerciale**, organizzata per **zone**. Le due **configurazioni operano in parallelo**



EVOLUZIONE ASSETTO RETE – MODELLO A ZONE

MODELLO TO BE

Convergenza dei due modelli all'interno della **nuovo Assetto Rete**, coniugando modello di presidio operativo e commerciale



EVOLUZIONE ASSETTO RETE - MODELLO A ZONE

APPROCCIO DISEGNO ZONE

Disegno delle differenti zone territoriali (alta e bassa densità abitativa) secondo dei driver organizzativi



algoritmi meta-euristici + verifica territoriale

DRIVER DI COSTRUZIONE DELLE ZONE

- Minimizzare la distanza stradale tra gli UP del nucleo rispettando criteri di bilanciamento:
- Distanza stradale max 35 km tra UP
Zona/Bridge - UP Prossimità
- Omogeneità di Patrimonio / nr UP per Zona
- Vincoli Geografici (Province)



UP Zona selezionati



Zona Eligibile



UP di Prossimità

MODELLO A ZONE

DISTRIBUZIONE PER MACRO AREA - FOCUS CAMPANIA

	# UP IN PERIMETRO	# ZONE	# ZONE CROSS-FILIALE
Centro	1.862	164	14 8,50%
Centro Nord	2.444	205	0 0,00%
Nord Est	1.664	157	6 3,80%
Nord Ovest	3.718	298	43 14,4%
Sicilia	763	73	7 9,6%
Sud	2.199	205	20 9,80%
Italia	12.650	1.102	90 8,16%
Campania	939	95	45 47%

Caratteristiche principali bacini

UP Zona per Filiale ad assetto as is

▪ ~ 8 zone medie per Filiale
min 2 - max 22

UP coinvolti

▪ ~ 1,1k UP Zona
▪ ~ 11,5k UP Prossimità

Composizione zone

~ 11 UP Prossimità medi
per zona; min 4 - max 24

Patrimonio medio zone

~ 500 mln€

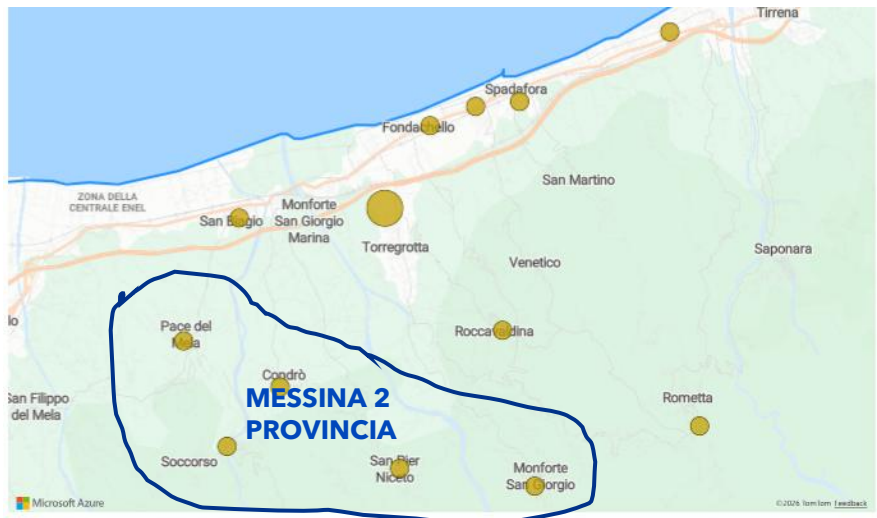
UP senza sala

~ 8 UP senza sala medi
per zona

EVOLUZIONE ASSETTO RETE

OVERVIEW ZONE - FOCUS SU ZONE CROSS FILIALE

Le **1.102** Zone del nuovo Assetto Rete sono state definite confermando confini provinciali. La nuova configurazione genera Zone cross-filiale, che insistono su **5 Macro Aree e 46 Filiali**, rendendo necessario il riallineamento di **319 UP** dall'attuale Filiale di appartenenza alla Filiale del rispettivo UP Zona.



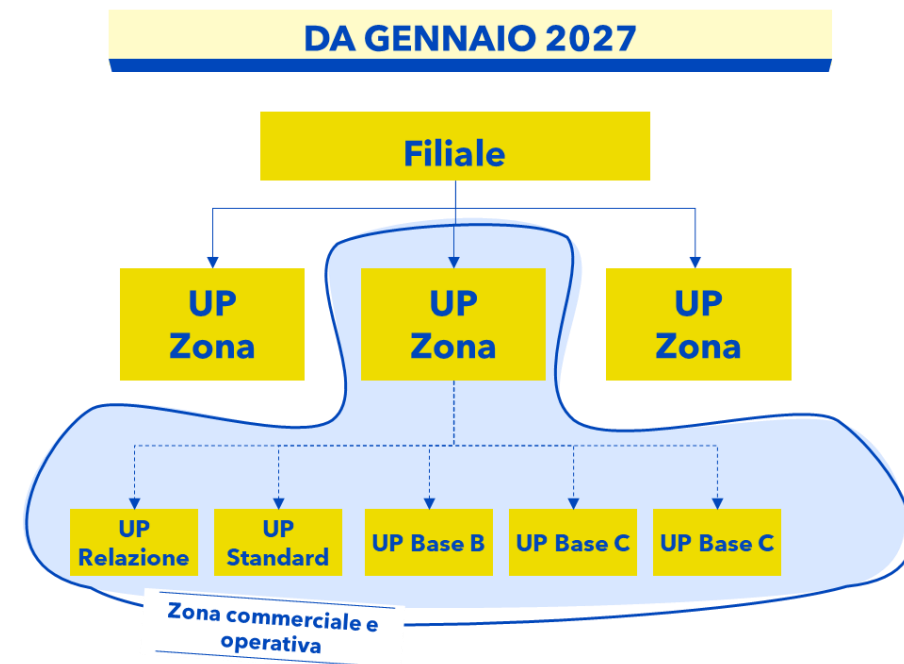
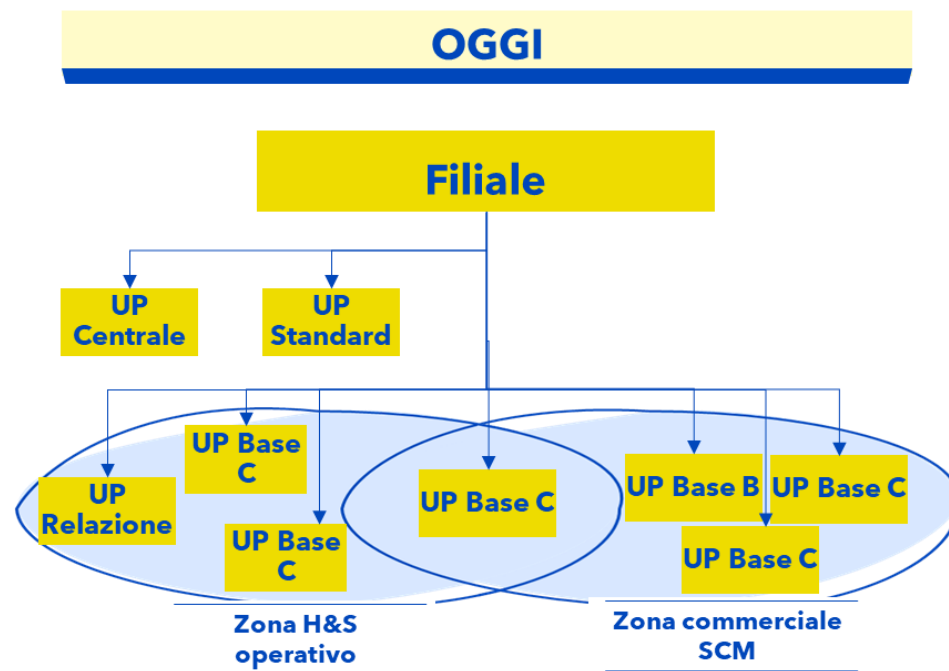
Esempio UP cross Filiale

Filiale	n. UP as is	n. UP to be	n. UP out	n. UP in	Δ UP
MESSINA 1 CITTA'	97	102	0	5	5
MESSINA 2 PROVINCIA	105	100	5	0	-5

EVOLUZIONE ASSETTO RETE - MODELLO A ZONE

DA MODELLO DI ZONA OPERATIVA A MODELLO DI ZONA COMPLETO

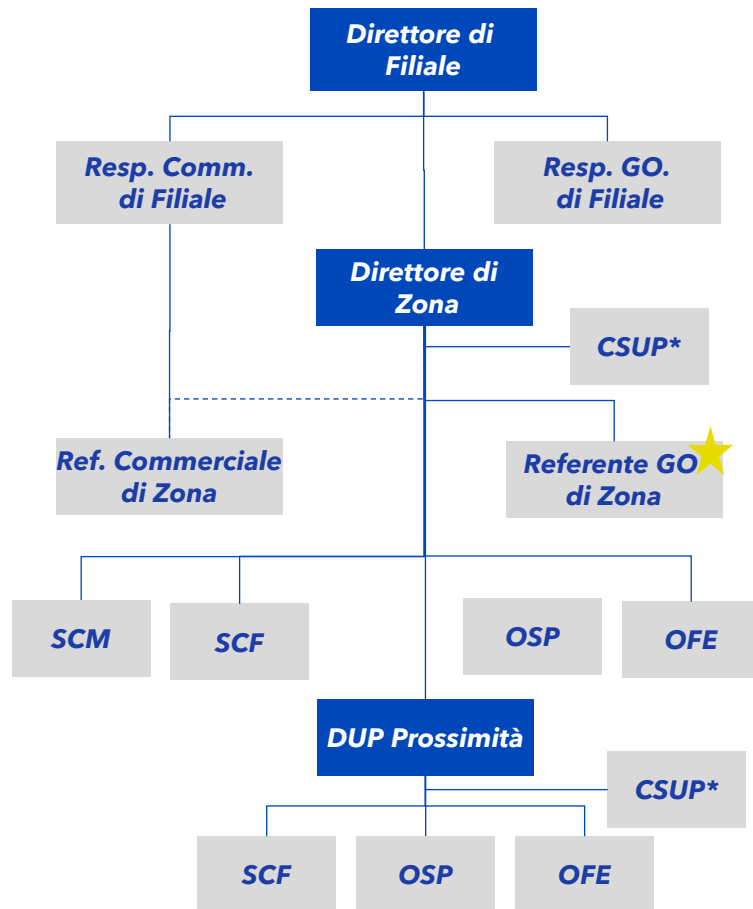
Il modello a Zone si pone come un modello flessibile in quanto il collegamento e la prossimità tra UP appartenenti ad una zona, consente di rafforzare il presidio del territorio e di massimizzare le leve commerciali ed operative



EVOLUZIONE ASSETTO RETE - MODELLO A ZONE

ORGANIZZAZIONE ASSETTO

Filiale - UP Zona - UP Prossimità organizzazione tipo



* Se UP DT

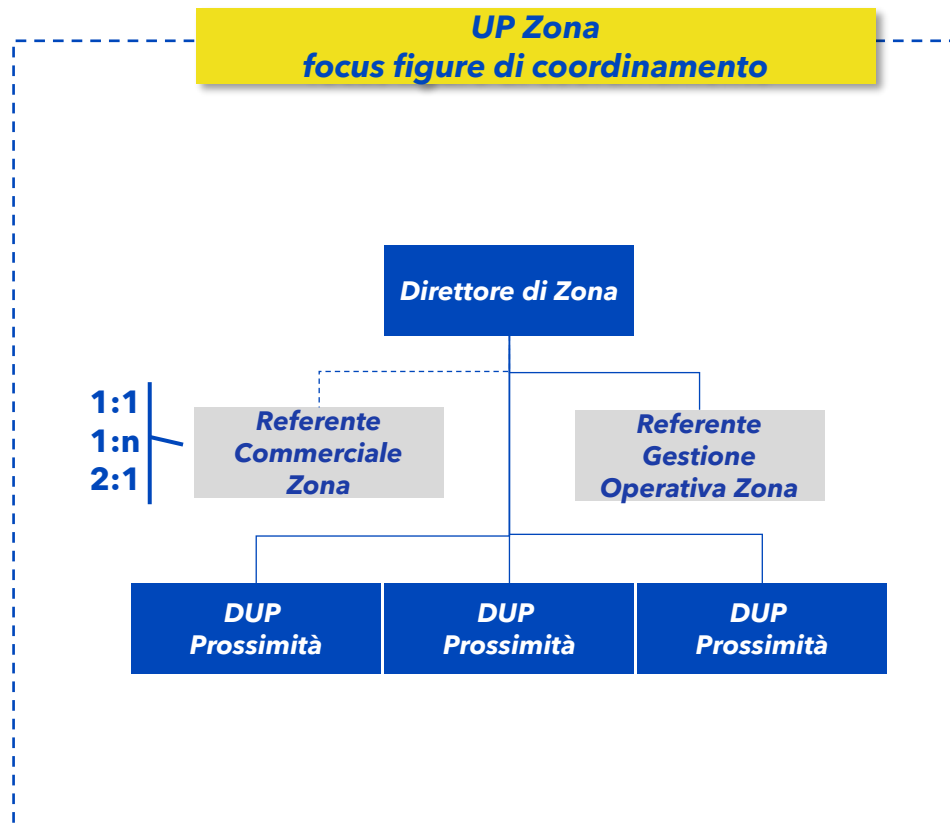
Principali elementi di novità

- Nel nuovo modello di assetto rete degli UP, **tutti gli UP** verranno aggregati **in logica di zona** (l'UP sarà UP «**Zona**» o UP «**Prossimità**»)
- Il Direttore di un ufficio (**Zona**) diventa il **responsabile gerarchico** degli UP di Prossimità supportando il presidio commerciale ed operativo da parte delle filiali (grazie al migliore **Span of Control**)
- Ciascun **UP Zona** sarà supportato da figure di coordinamento sia per i profili **commerciale che operativi**
- Confluenza **SCM dalla filiale all'UP Zona**, con sede nell'UP Zona, conferma dell'SCF nel proprio UP di radicamento (**UP Zona o Prossimità**)
- **RCZ** conferma dipendenza gerarchica del RCF ma **“funzionale” al Direttore di Zona, con sede di lavoro presso l'UP Zona**

EVOLUZIONE ASSETTO RETE – MODELLO A ZONE

DISTRIBUZIONE ZONE PER MACRO AREA E FOCUS SU UP ZONA

Il modello organizzativo, dell'UP Zona prevede un presidio commerciale e uno operativo, garantendo al DZ le leve necessarie per il coordinamento della zona



FOCUS Modello organizzativo UP ZONA

Referente Commerciale Zona

- ☐ attività RCZ perimetrata sulla Zona di riferimento
- ☐ coordinamento commerciale canale consulenza sala e mobili

Referente Gestione Operativa Zona

- ☐ confluenza attività svolte in Filiale dallo Specialista Gestione Offerta
- ☐ coordinamento **commerciale** canale **front end**

Principali aree di responsabilità

Supporto del Direttore di Zona per il **raggiungimento del budget commerciale** di bacino attraverso la gestione delle risorse di sala (scm/scf) e, il **monitoraggio e la definizione dei piani di azione**

Pianificazione dell'offerta in funzione della domanda e **movimentazione del personale all'interno del bacino**

Supporto del Direttore di Zona per il **raggiungimento del budget commerciale** di bacino del front end (osp/ofe)

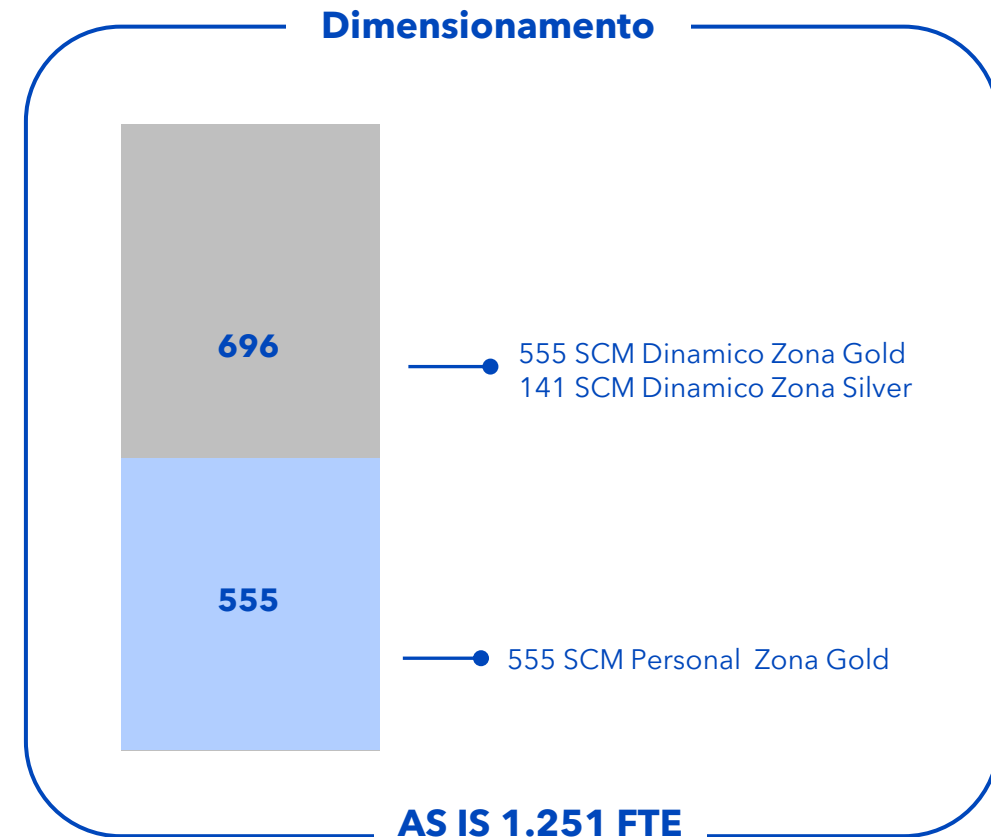
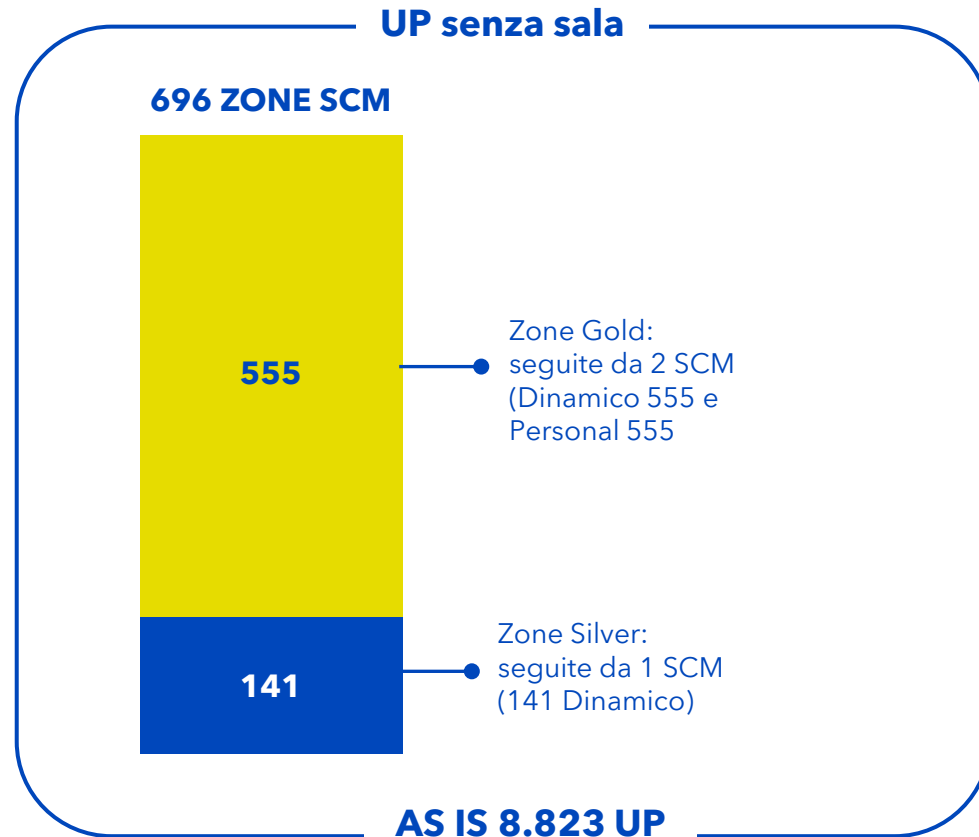
EVOLUZIONE ASSETTO RETE UP

ALLOCAZIONE ORGANIZZATIVA, SEDE E ARTICOLAZIONE ORARIA



EVOLUZIONE DELLA PORTAFOGLIAZIONE

PRESIDIO UP NO SALA - AS IS VISTA ITALIA

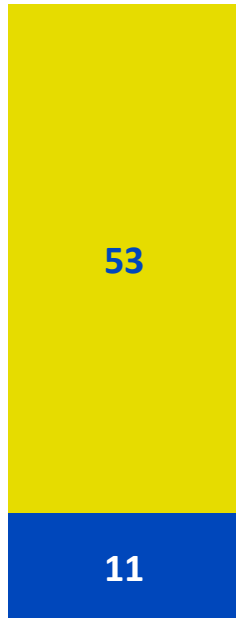


EVOLUZIONE DELLA PORTAFOGLIAZIONE

PRESIDIO UP NO SALA - AS IS - MACRO AREA SUD - REGIONE CAMPANIA

UP senza sala

64 ZONE SCM

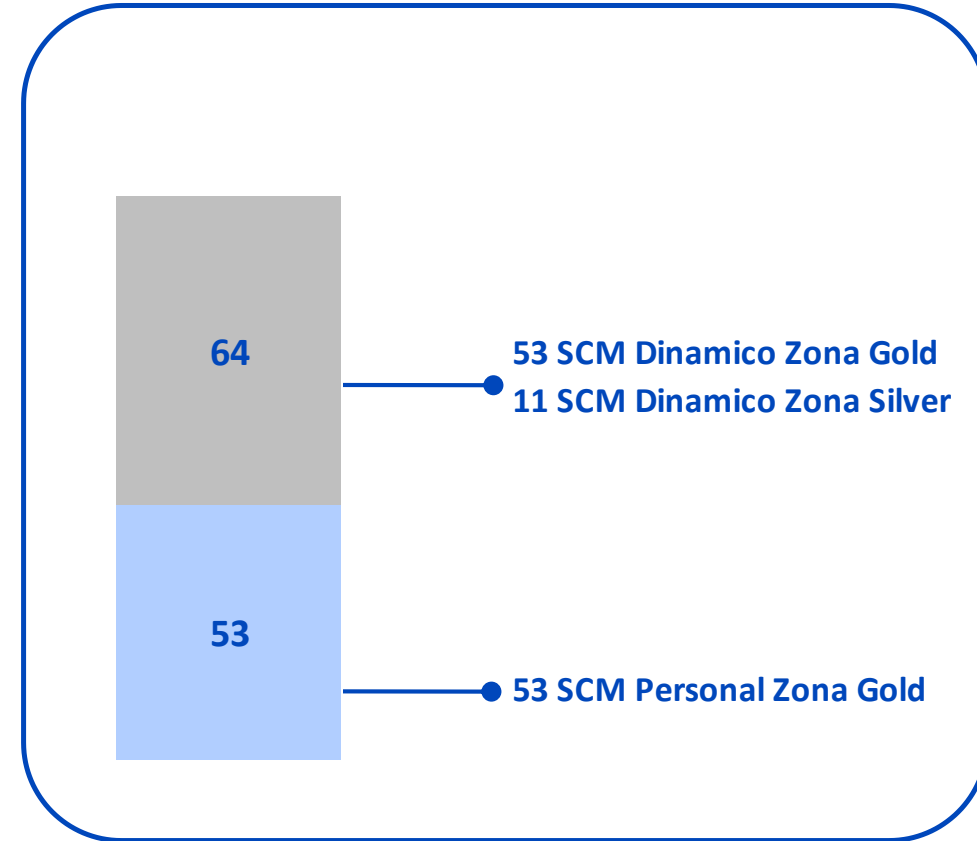


Zone GOLD
seguite da 2 SCM:
Dinamico 53
Personal 53

Zone Silver
seguite da 1 SCM:
Dinamico 11

AS IS 546 UP

Dimensionamento



AS IS 117 FTE

EVOLUZIONE DELLA PORTAFOGLIAZIONE

APPROCCIO

La revisione della portafogliazione deriva dall'esigenza di rendere **coerente il disegno delle zone SCM con il nuovo assetto a Zone**, assicurando ***il coverage specialistico*** sulla clientela a maggior valore

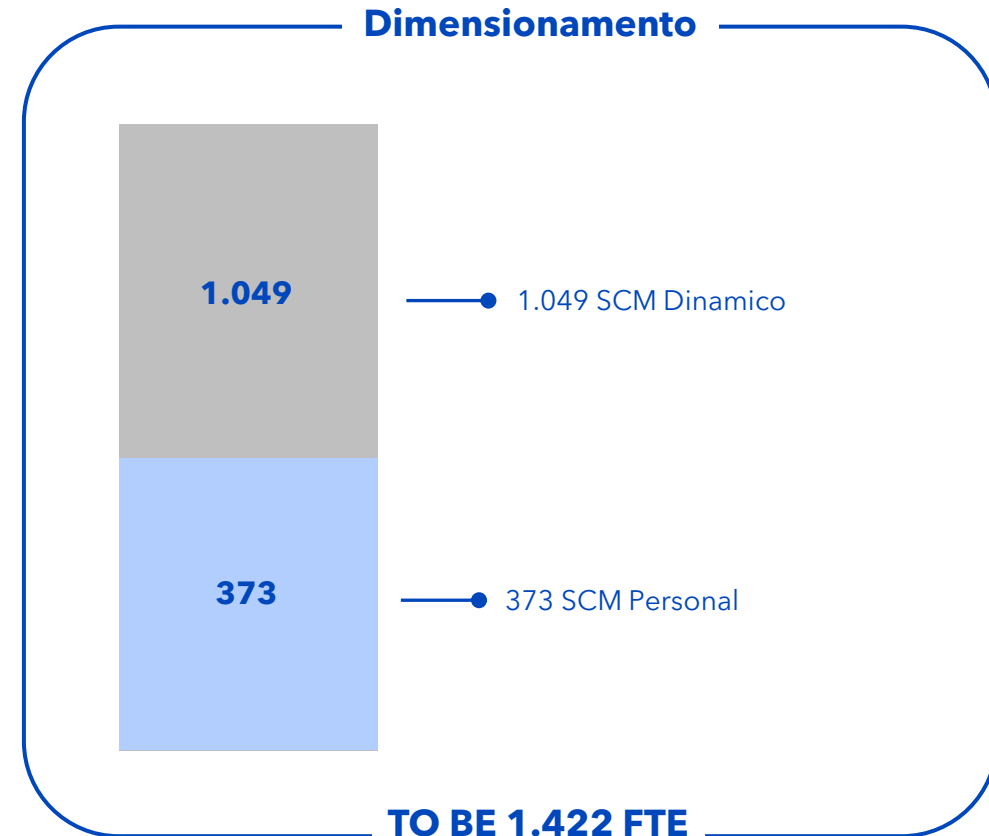
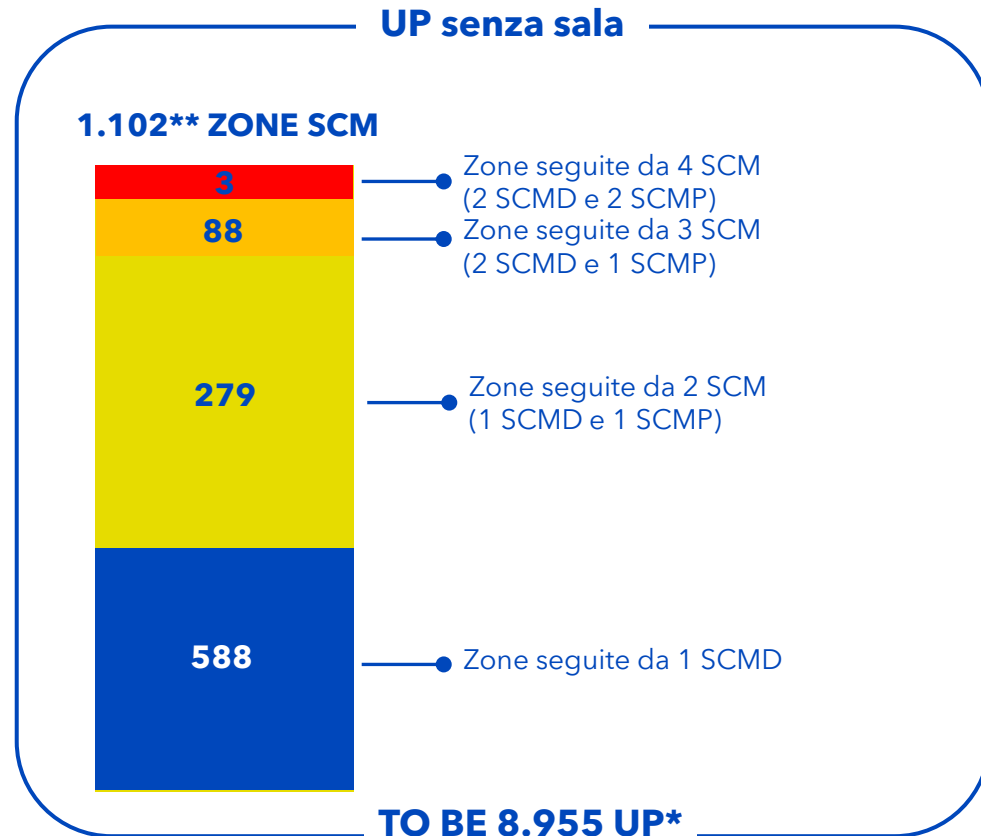


Minimizzazione impatto sui portafogli attuali assicurando la piena copertura dei portafogli dinamici e personal all'avvio del nuovo assetto rete, attraverso:

- **riconduzione delle attuali zone SCM alle zone** del nuovo assetto rete, confermando la cornice di dimensionamento di Filiale
- **mantenimento dell'assetto attuale dei consulenti stanziali**, capitalizzando gli interventi derivanti dall'aggiornamento della classificazione UP (assorbimento 133 PTF Personal di **UP** che passano da «con sala» a «no sala»)

EVOLUZIONE DELLA PORTAFOGLIAZIONE

PRESIDIO UP NO SALA - TO BE VISTA ITALIA



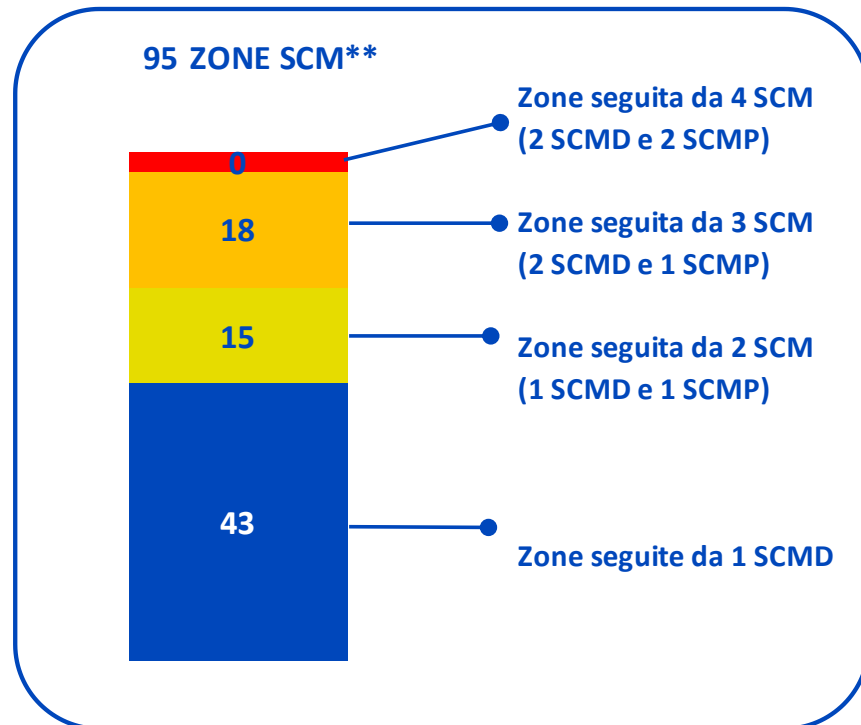
* comprende 132 UP che passano da "con sala" a "no sala"

** di cui 144 senza SCM

EVOLUZIONE DELLA PORTAFOGLIAZIONE

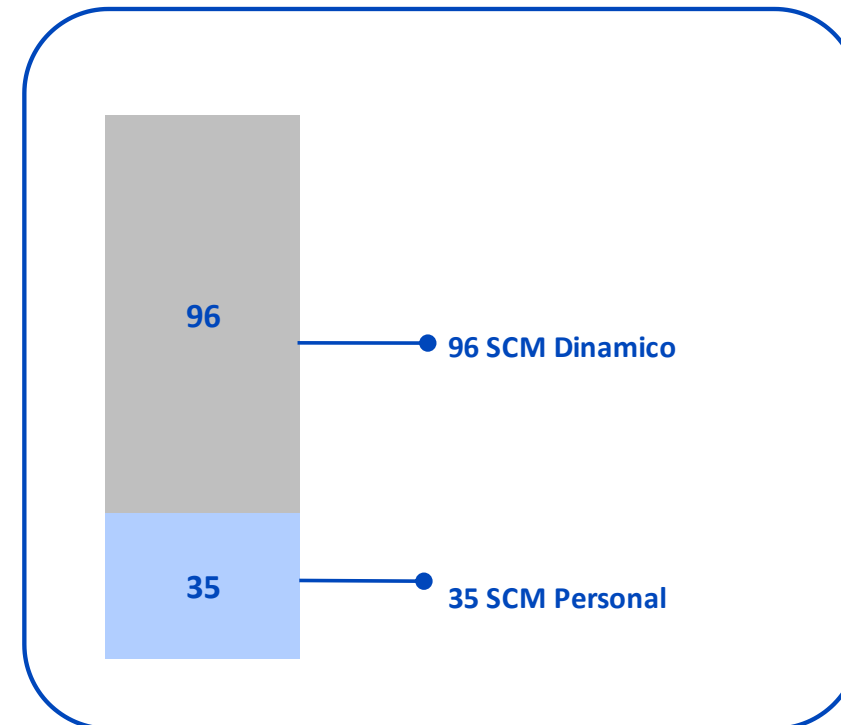
PRESIDIO UP NO SALA - TO BE - MACRO AREA SUD - REGIONE CAMPANIA

UP senza sala



TO BE* 554 UP

Dimensionamento



TO BE 131 FTE

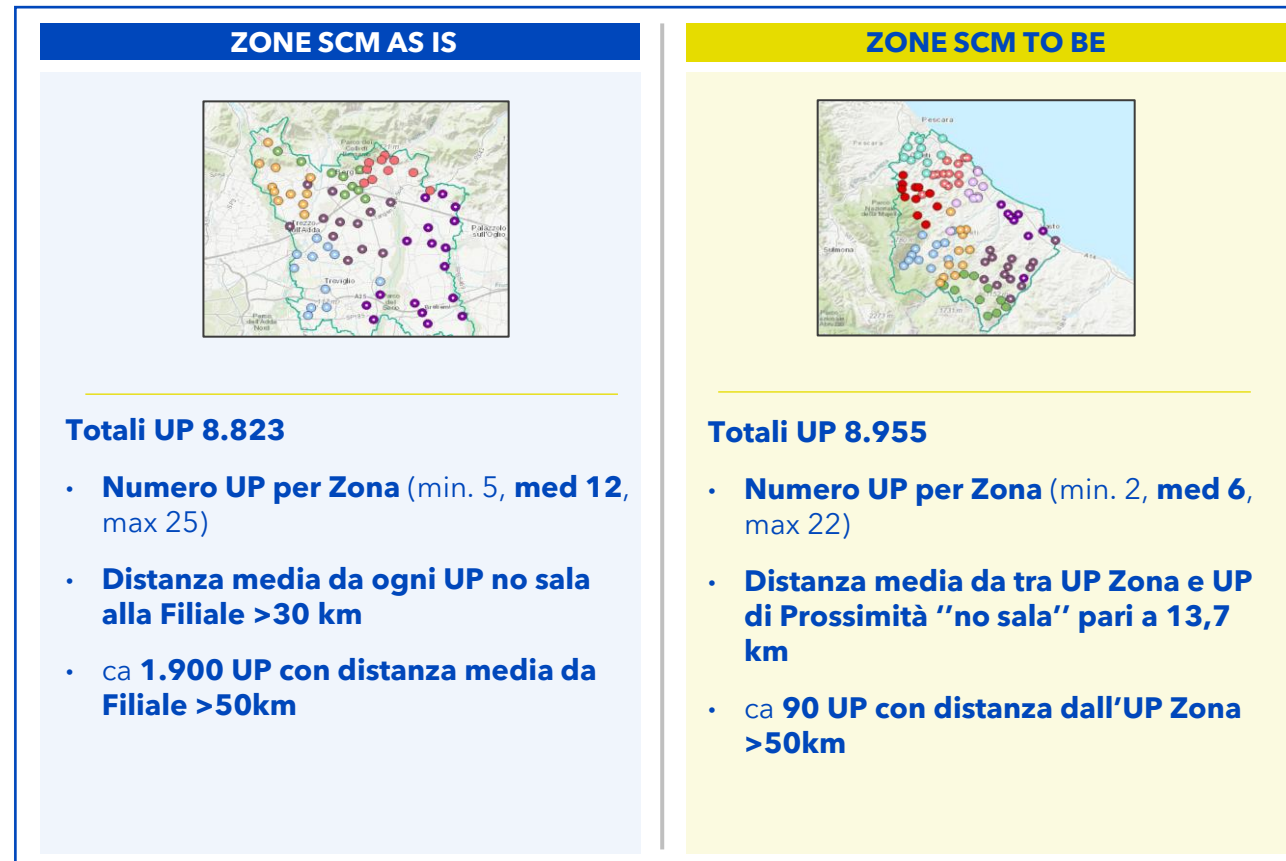
* comprende 8 UP che passano da con sala a no sala

** di cui 18 senza zona SCM

EVOLUZIONE DELLA PORTAFOGLIAZIONE

SPAN SCM AS IS VS TO BE - VISTA ITALIA

La convergenza del **modello di servizio commerciale** AS-IS a **696 Zone SCM** verso il nuovo assetto a **1.102 Zone** consente un'ottimizzazione degli span of control nonché delle percorrenze medie



EVOLUZIONE DELLA PORTAFOGLIAZIONE

FOCUS UP CHE PASSANO DA "CON SALA" A "NO SALA" - MACRO AREA SUD - REGIONE CAMPANIA

La revisione della classificazione determina il superamento dei portafogli degli UP "con sala" che passano a "no sala"

MACRO AREA	REGIONE	FILIALE AS IS	FILIALE TO BE	PROVINCIA	COMUNE	DENOMINAZIONE UFFICIO POSTALE
SUD	CAMPANIA	BENEVENTO	BENEVENTO	BENEVENTO	COLLE SANNITA	COLLE SANNITA
SUD	CAMPANIA	BENEVENTO	BENEVENTO	BENEVENTO	FRASSO TELESINO	FRASSO TELESINO
SUD	CAMPANIA	BENEVENTO	BENEVENTO	BENEVENTO	SAN LORENZELLO	SAN LORENZELLO
SUD	CAMPANIA	BENEVENTO	BENEVENTO	BENEVENTO	SAN MARCO DEI CAVOTI	SAN MARCO DEI CAVOTI
SUD	CAMPANIA	BENEVENTO	BENEVENTO	BENEVENTO	SAN NICOLA MANFREDI	SAN NICOLA MANFREDI
SUD	CAMPANIA	CASERTA 1	CASERTA 1	CASERTA	PRATELLA	PRATELLA
SUD	CAMPANIA	CASERTA 2	CASERTA 2	CASERTA	MARZANO APPIO	MARZANO APPIO
SUD	CAMPANIA	SALA CONSILINA	SALA CONSILINA	SALERNO	AULETTA	AULETTA

EVOLUZIONE ASSETTO RETE

FOCUS PROGRAMMA FORMATIVO

Il piano formativo prevede percorsi differenziati in funzione delle specificità dei diversi ruoli, con contenuti mirati a supportare l'adozione del nuovo modello organizzativo.

Contenuti, competenze e metodologie didattiche sono definiti secondo un approccio multidisciplinare che favorisce il coinvolgimento e l'integrazione delle diverse figure interessate.

Le principali figure target coinvolte sono i **Direttori di Zona, i Referenti GO di zona e gli RCZ.**

Programma formativo multidisciplinare
rivolto a:

DIRETTORI DI ZONA (webinar + aula)

A partire da Ottobre 2026

Ref. GO di Zona (affiancamento operativo)

A partire da Novembre 2026

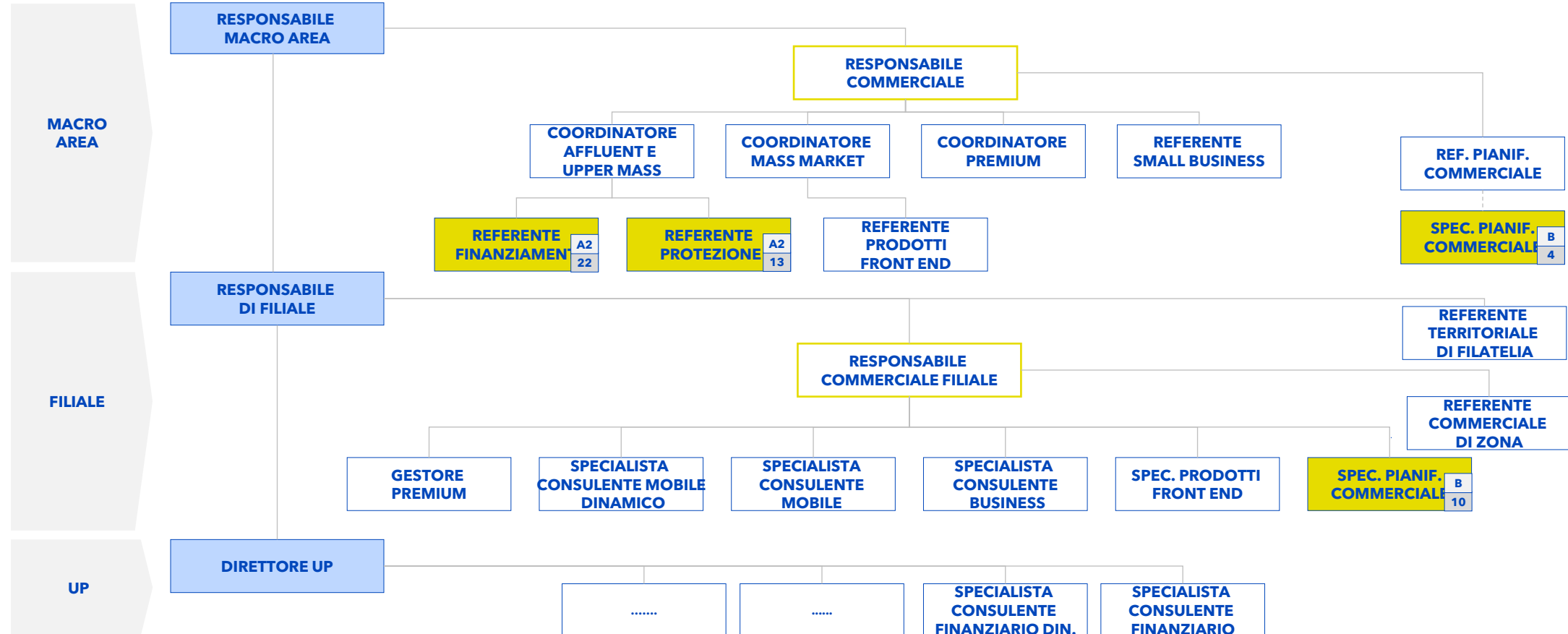
RCZ (modalità da definire)

A partire Febbraio 2027

Nel corso del 2027 saranno sviluppati ulteriori interventi formativi per accompagnare il consolidamento del nuovo modello organizzativo.

EVOLUZIONE COMMERCIALE MACRO AREA E FILIALE

ASSETTO AS IS - MACRO AREA SUD



EVOLUZIONE COMMERCIALE MACRO AREA E FILIALE

AMBITI IMPATTATI - MACRO AREA E FILIALE

SUPPORTO COMMERCIALE

Confluenza del ruolo Referente Protezione in BP in ottica accentramento competenze desk protezione

Potenziamento del ruolo **Referente Finanziamenti** a garanzia di un supporto a **maggiore prossimità**

PIANIFICAZIONE

Istituzione del ruolo **Referente Pianificazione Integrata** (Liv. A1) alle dirette **dipendenze del Responsabile di Macro Area** come punto di sintesi del monitoraggio e analisi a garanzia di una vista integrata e efficace, utile ad orientare azioni e scelte di natura trasversale

Nell'ambito della **Filiera Pianificazione Commerciale**, **potenziamento** degli Specialisti di Pianificazione Commerciale **in Macro Area e superamento** dei ruoli presenti **nelle 26 Filiali Top**

EVLUZIONE DEL SUPPORTO COMMERCIALE DI MACRO AREA

FOCUS PROTEZIONE, FINANZIAMENTI E FRONT END

PROTEZIONE

Superamento della figura e confluenza delle attività in **BP** nell'ambito del **Desk Investimenti**, al fine di favorire le sinergie di comparto e offrire un supporto integrato e completo nell'ambito del Wealth Management

Confluenza in BP

FINANZIAMENTI

Conferma del supporto specialistico sui **finanziamenti** a livello di **Macro Area** e **rafforzamento dell'effort** a garanzia di un maggior presidio del comparto

Aumento del dimensionamento di + 32 FTE per un dim complessivo di 125 FTE

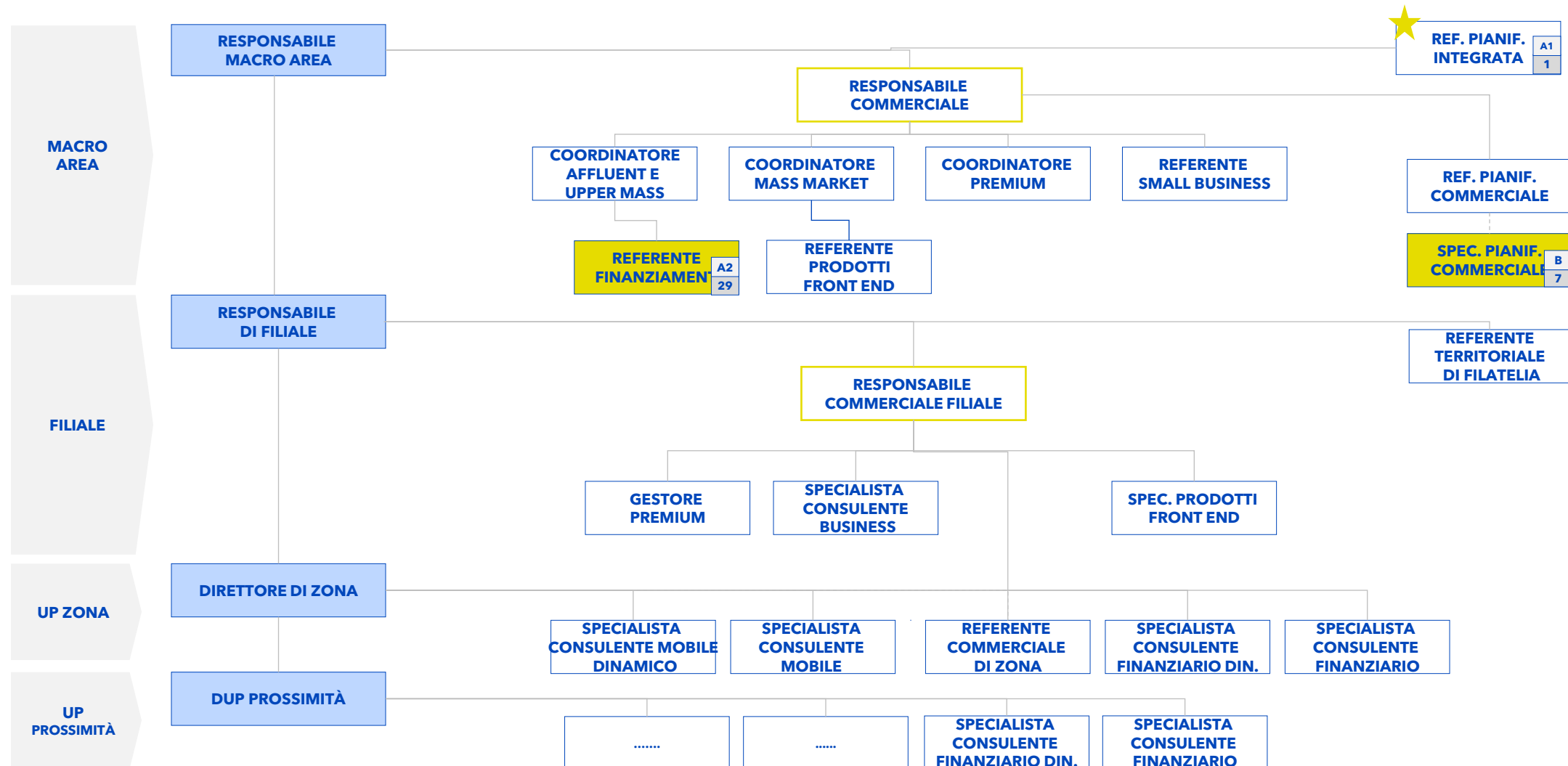
FRONT END

Conferma del supporto sui prodotti del **front end** a livello di **Macro Area**

Conferma del ruolo di Referente a livello di MA

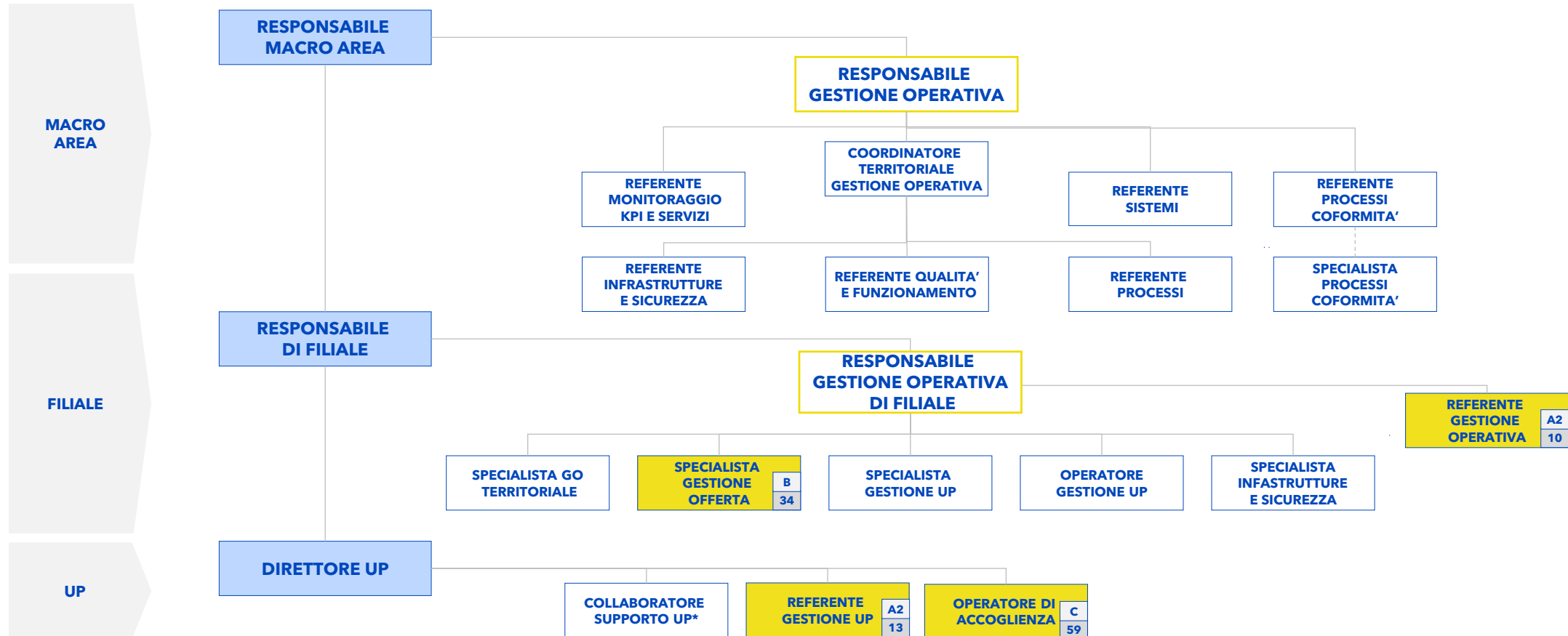
EVOLUZIONE COMMERCIALE MACRO AREA E FILIALE

ASSETTO TO BE - MACRO AREA SUD



EVOLUZIONE GESTIONE OPERATIVA MACRO AREA E FILIALE

ASSETTO AS IS - MACRO AREA SUD



Ruoli coinvolti nella manovra

* Superamento in circa 250 UP della doppia figura di collaboratore

— Coordinamento gerarchico
 - - - Coordinamento funzionale

EVOLUZIONE GESTIONE OPERATIVA MACRO AREA E FILIALE

AMBITI IMPATTATI - MACRO AREA E FILIALE

FILIALE

Superamento del ruolo Referente GO di Filiale presente nelle 26 Filiali Top

Confluenza a livello di Zona delle attività di gestione dell'offerta in funzione della domanda **e conseguente superamento** del ruolo di Specialista Gestione Offerta

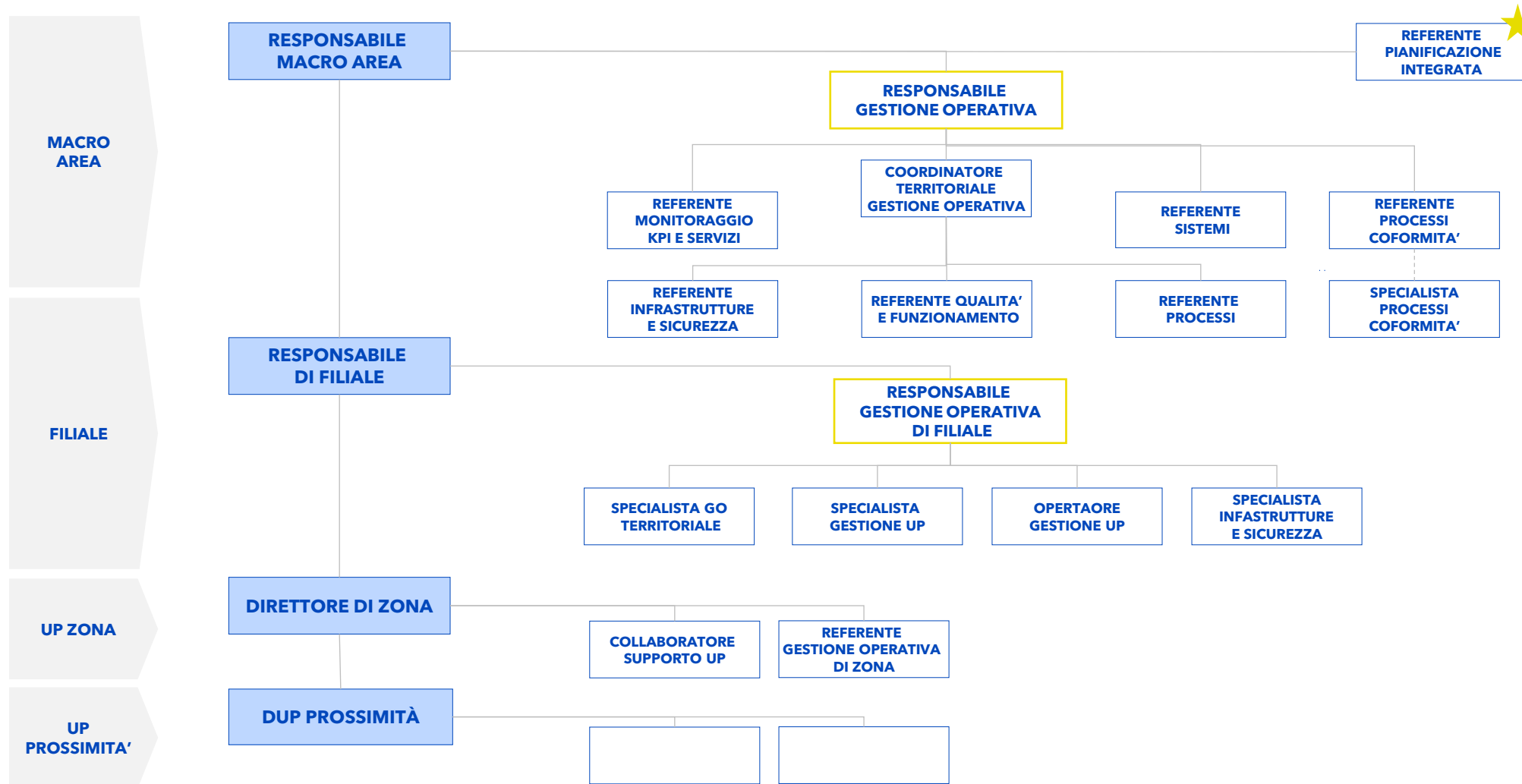
UFFICIO POSTALE

Conferma del ruolo di Collaboratore Supporto UP in tutti gli **UP Doppio Turno** (sia UP Zona che UP Prossimità) con superamento del doppio presidio in circa 250 UP

Superamento RGUP e ODA

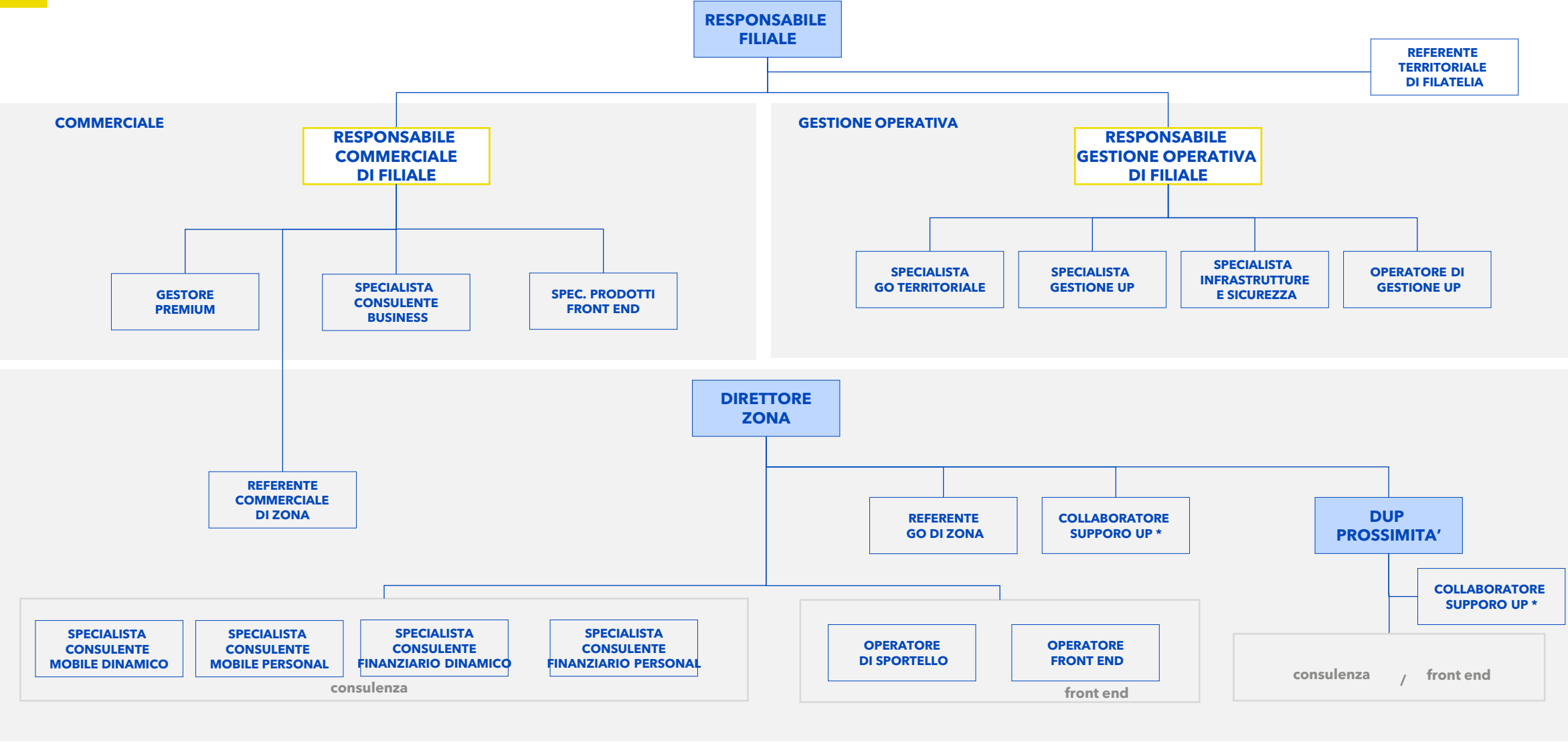
EVOLUZIONE GESTIONE OPERATIVA MACRO AREA E FILIALE

ASSETTO TO BE



ORGANIZZAZIONE DI FILIALE E UP ZONA

TO BE



* Presente in UP DT

CLASSIFICAZIONE UP

CONSISTENZA VS DIMENSIONAMENTO TO BE - LIVELLO A1 - A2 - MACRO AREA SUD - REGIONE CAMPANIA

Figura professionale	Consistenza ad oggi	Dimensionamento TO BE	Delta
DUP A1	241	265	+24

Figura professionale	Consistenza ad oggi	Dimensionamento TO BE	Delta
DUP A2	299	242	-57
RCZ / REFERENTI COMMERCIALI ZONA	54	96	+42
REFERENTE GESTIONE UP	7	0	-7
REFERENTE GEST. OPERATIVA	5	0	-5
REFERENTI GEST. OPERATIVA ZONA	0	95	+95
TOTALE A2	365	433	+68

CLASSIFICAZIONE UP

DIMENSIONAMENTI FIGURE LIVELLO A1 - A2 - MACRO AREA SUD - REGIONE CAMPANIA

Figura professionale	Dimensionamento AS IS	Dimensionamento TO BE	Delta
DUP A1	261	265	+4

Figura professionale	Dimensionamento AS IS	Dimensionamento TO BE	Delta
DUP A2	310	242	-68
RCZ / REFERENTI COMMERCIALI ZONA	65	96	+31
REFERENTE GESTIONE UP	8	0	-8
REFERENTE GEST. OPERATIVA	6	0	-6
REFERENTI GEST. OPERATIVA ZONA	0	95	+95
TOTALE A2	389	433	+44

CLASSIFICAZIONE UP

RICOLLOCAZIONE FIGURE LIVELLO A1 - A2 - MACRO AREA SUD - REGIONE CAMPANIA

			FIGURE CARENTI					
			DUP A1	DUP A2	REFERENTI COMMER. ZONA	REFERENTI GEST. OPERATIVA ZONA	TOTALE	FIGURE RICOLLOCABILI
			40	40	96	95	271	DA RICOLLOCARE
FIGURE DA RICOLLOCARE	DUP A1	16	16					16
	RCZ	54			54			54
	REFERENTE GESTIONE UP	7				7		7
	REFER. GEST. OPERATIVA	5				5		5
	DUP A2	97		40	3	54		97
	TOTALE	179						179
CARENZE COPERTE			16	40	57	66	179	
CARENZE RESIDUE			24	0	39	29	92	

Eliminati referenti finanziamenti dalla vista regionale

CLASSIFICAZIONE UP

CONSISTENZA VS DIMENSIONAMENTO TO BE - LIVELLO B - MACRO AREA SUD - REGIONE CAMPANIA

Figura professionale	Consistenza ad oggi	Dimensionamento TO BE	Delta
DUP B	192	194	+2
COLLABORATORE DUP	217	193	-24
SPEC. GESTIONE OFFERTA	14	0	-14
SCF PERSONAL	541	515	-26
SCF DINAMICO	265	292	+27
SCM PERSONAL	48	35	-13
SCM DINAMICO	68	96	+28
TOTALE	1.345	1.325	-20

CLASSIFICAZIONE UP

DIMENSIONAMENTI FIGURE LIVELLO B - MACRO AREA SUD - REGIONE CAMPANIA

Figura professionale	Dimensionamento AS IS	Dimensionamento TO BE	Delta
DUP B	179	194	+15
COLLABORATORE DUP	238	193	-45
SPEC. GESTIONE OFFERTA	15	0	-15
SCF PERSONAL	523	515	-8
SCF DINAMICO	300	292	-8
SCM PERSONAL	53	35	-18
SCM DINAMICO	64	96	+32
TOTALE	1.372	1.325	-47

CLASSIFICAZIONE UP

RICOLLOCAZIONI FIGURE LIVELLO B - MACRO AREA SUD - REGIONE CAMPANIA

			FIGURE CARENTI								
			DUP B	COLLABORATORE DUP	SCF PERSONAL	SCF DINAMICO	SCM PERSONAL	SCM DINAMICO	TOTALE	FIGURE RICOLLOCABILI	DA RICOLLOCARE
			68	15	15	35	35	96	264		
FIGURE DA RICOLLOCARE	DUP B	66	48	2						50	16
	COLLABORATORE DUP	39	6	10						16	23
	SPEC. GESTIONE OFFERTA	14	2	0						2	12
	SCF PERSONAL*	8			2	1	5	0		8	0
	SCF DINAMICO*	7						7		7	0
	SCM PERSONAL	48			8	8	17	0		33	15
	SCM DINAMICO	68			0	9	0	46		55	13
	TOTALE	250									171
CARENZE COPERTE			56	12	10	18	22	53	171		
CARENZE RESIDUE			12	3	5	17	13	43	93		

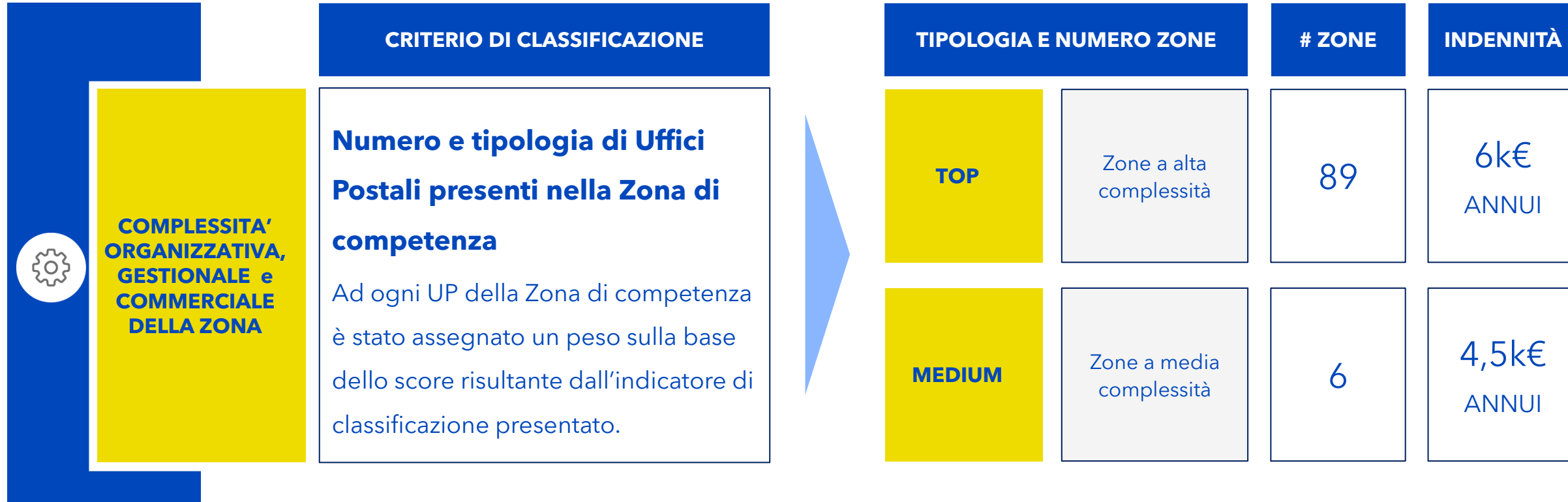
Dati coerenti con viste accordo sindacale 23/07/2026

* Al netto di circa 35 eccedenze non derivanti dal modello

EVOLUZIONE ASSETTO RETE

FOCUS CLASSIFICAZIONE ZONE MACRO AREA SUD - REGIONE CAMPANIA

Al fine di apprezzare le diversità presenti tra le zone, consentendo politiche di compensation e sviluppo mirate e tarate sulla effettiva complessità gestionale di ciascuna, il modello di pesatura degli uffici postali utilizzato per la classificazione degli UP è stato mutuato per attribuire un peso a ciascun bacino.



EVOLUZIONE FRONT END

FOCUS OFFERTA OFE: AS IS



Punto Poste Casa e Famiglia:

Spazio dedicato alle famiglie per **intercettare** i bisogni, **rafforzare** la relazione con il cliente e **valorizzare** l'offerta dei prodotti Front End



OFFERTA «EVERYDAY»

ENERGIA

FIBRA

SIM

RISPARMIO
POSTALE

PM CASA

RC AUTO

CONTO

PVP*

CARTE PPEVO

EVOLUZIONE FRONT END

FOCUS OFFERTA OFE PVP

- ✓ **OFFERTA SEMPLICE**
- ✓ **SOMME ASSICURATE e MASSIMALI FISSI → PREZZO FISSO**
- ✓ **POSSIBILITA' DI ARRICCHIRE, SUCCESSIVAMENTE, LA COPERTURA ACQUISTATA IN SALA CONSULENZA**



2 PACK DI OFFERTA

1

DANNI A TERZI

Massimale RC:

750.000€+10.000€ tutela legale



2

DANNI A TERZI + DANNI AL CONTENUTO

Massimale RC:

750.000+10.000€ tutela legale

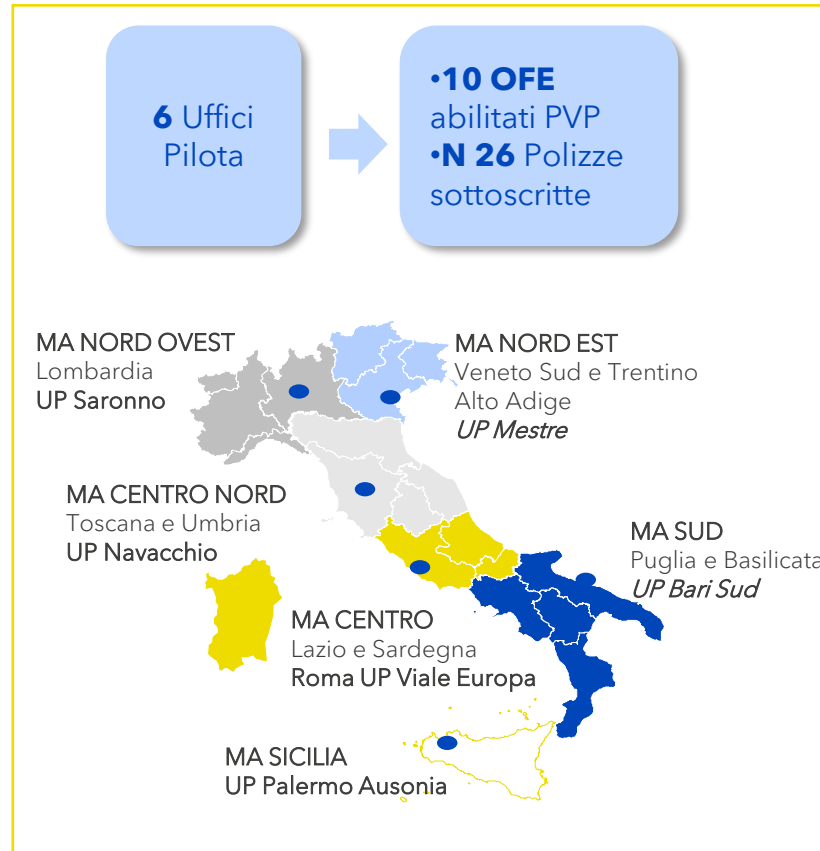
+

Danni al contenuto: 10.000€

EVOLUZIONE FRONT END

FOCUS AVANZAMENTO SPERIMENTAZIONE - APERTURA LINEA PVP 2026 - VISTA ITALIA

A conclusione della sperimentazione avviata il 9 febbraio in 6 UP (uno per Macro Area), si prevede l'estensione a tutti gli OFE della proposizione di PosteVivereProtetti Linea Patrimonio



DA SETTEMBRE 2026

A partire da settembre estensione della formazione di prodotto a tutti gli OFE e progressiva abilitazione di tutti gli UP PPCF

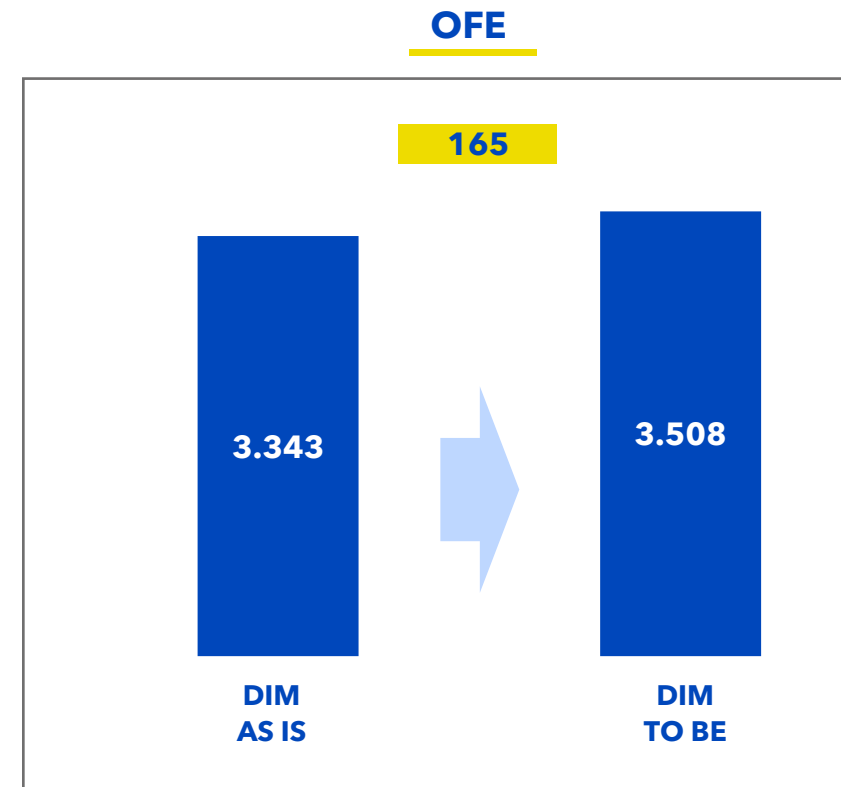
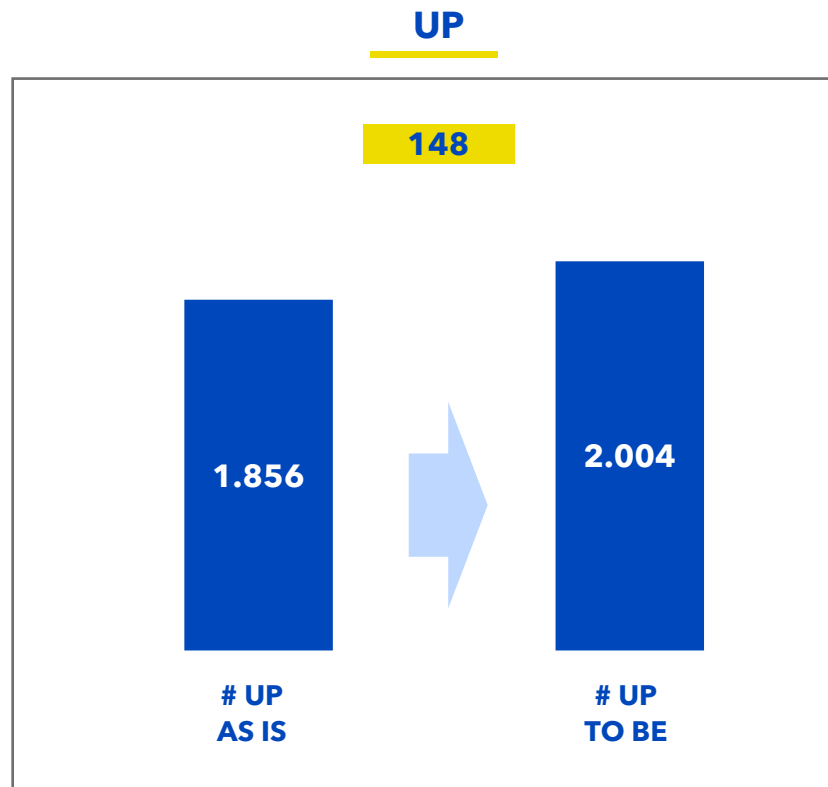
2027

Nel corso del 2027, estensione dell'offerta assicurativa al segmento persone

EVOLUZIONE FRONT END

FOCUS NUMERICHE UP PPCF E OFE AS IS vs TO BE - VISTA ITALIA

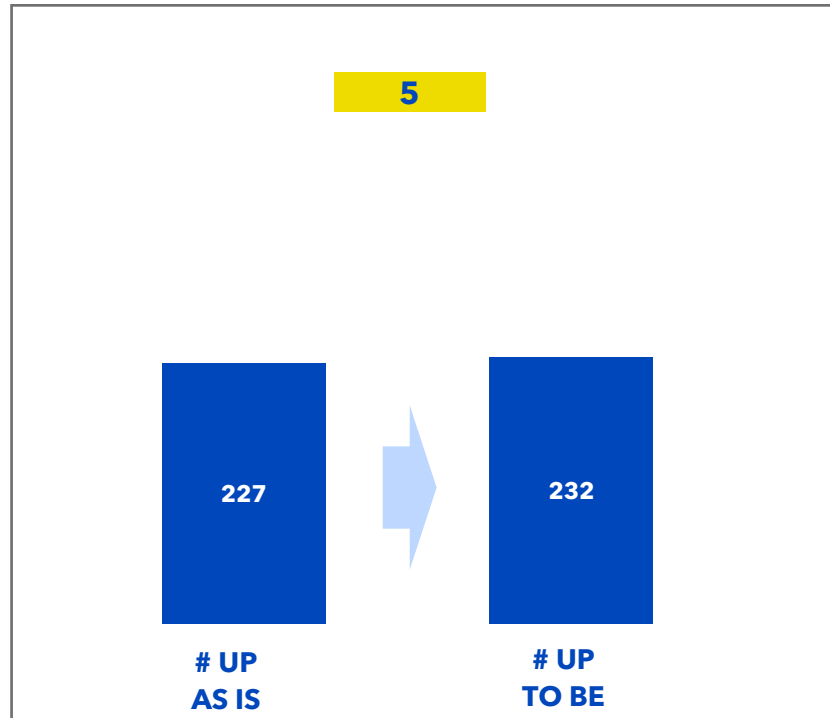
Al fine di garantire una copertura di tutte le Zone con almeno un UP PPCF, la rete PPCF viene ampliata di ulteriori 148 UP



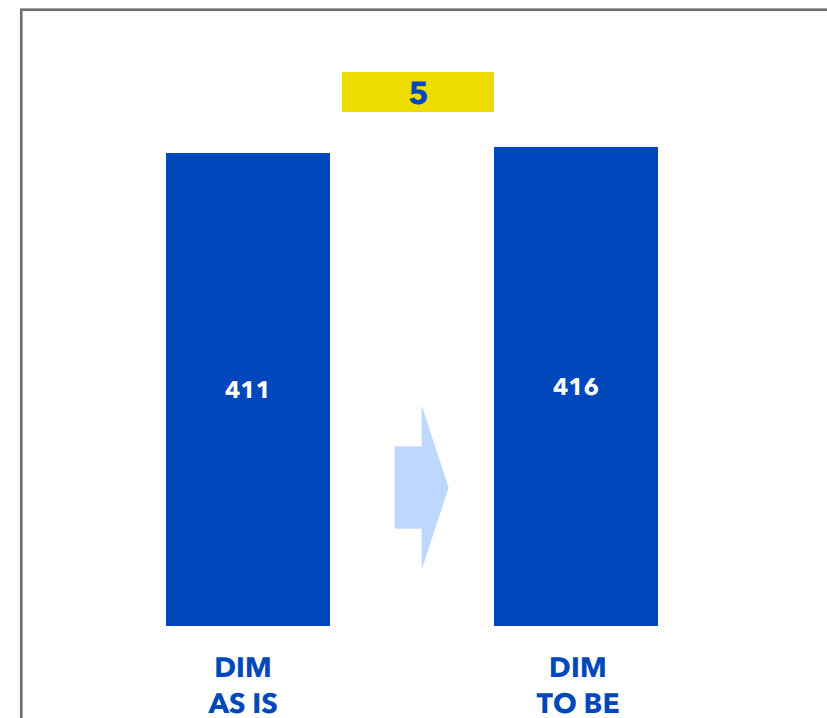
EVOLUZIONE FRONT END

FOCUS NUMERICHE UP PPCF E OFE AS IS vs TO BE - MACRO AREA SUD - REGIONE CAMPANIA

UP



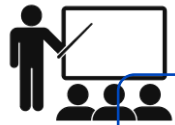
OFE



EVOLUZIONE FRONT END

PERCORSO FORMATIVO OFFERTA PVP

Il roll-out sarà implementato a partire da settembre e avverrà progressivamente, in coerenza con l'erogazione del percorso formativo



Formazione dedicata all'offerta PVP



**Durata
Formazione**

9 ore di formazione complessive,
articolate in 2 *giornate formative*



**Modalità
erogazione**

Attività formativa erogata in **modalità
webinar**, con circa 20 OFE per
ciascuna edizione



**Pianificazione
Attività**

L'erogazione dell'attività sarà avviata a
Settembre, per una durata
complessiva di circa due mesi e
mezzo (conclusione fine Novembre)

EVOLUZIONE FRONT END

FOCUS STRUMENTI OFE



* Evoluzione dell'attuale Scheda Light, rilascio previsto Q1 2027

ORARIO A 5 GIORNI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Avviata a Febbraio 2025 una **sperimentazione** di orario a sportello su 5 gg su **112 UP Doppio turno** in **filiali di grandi città**, con il fine di verificare il corretto adattamento alle esigenze della clientela (curve di traffico)

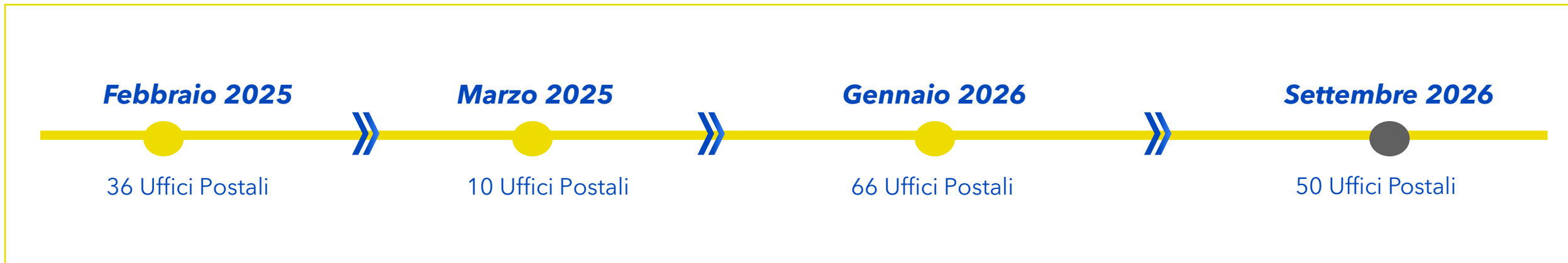


7:12 ore/gg x
5 gg/sett+ 30
minuti di pausa
pranzo
Sabato libero

ORARIO A 5 GIORNI

EVOLUZIONE PROGETTO ORARIO A 5 GIORNI

Ad oggi, il progetto ha coinvolto complessivamente **112 Uffici Postali** e 219 risorse
L'orario a 5 giorni sarà **consolidato** per gli Uffici Postali già coinvolti nella sperimentazione*



ORARIO A 5 GIORNI

NUOVA FASE DI SPERIMENTAZIONE: 50 UFFICI POSTALI - MACRO AREA SUD – REGIONE CAMPANIA

A partire da settembre 2026 verrà consolidato l’orario negli UP coinvolti durante la I e II fase del progetto e sarà avviata un'ulteriore sperimentazione sugli UP indicati in tabella.

MACRO AREA	REGIONE	FILIALE	UP
CENTRO	Abruzzo	PESCARA	MONTESILVANO SPIAGGIA
	Lazio	FROSINONE	FROSINONE 3
		LATINA	LATINA 2
		LATINA	TERRACINA
		ROMA 2 NORD	TIVOLI TERME
		ROMA 4 EST	ROMA 94
		ROMA 5 OVEST	ROMA BORGHESIANA
			CIVITAVECCHIA
	Sardegna	CAGLIARI	CAGLIARI 6
CENTRO NORD	Emilia Romagna	BOLOGNA 1 CITTA'	CASALECCHIO DI RENO
			PIACENZA CENTRO
		ANCONA	SENIGALLIA
	Marche	ANCONA	PORTO SAN GIORGIO
	Toscana	FIRENZE 1 CITTA'	FIRENZE 7
		FIRENZE 2 PROVINCIA	EMPOLI

MACRO AREA	REGIONE	FILIALE	UP
NORD EST	Veneto	TREVISO	CONEGLIANO
		VENEZIA	MARGHERA
		VERONA	VERONA 20
		VICENZA	VICENZA 2
NORD OVEST	Liguria	GENOVA 2 PONENTE	SAMPIERDARENA
	Lombardia	BUSTO ARSIZIO	BUSTO ARSIZIO
		MILANO 1 CITTA'	MILANO 14
			MILANO 26
		MILANO 4 OVEST	LEGNANO
		MONZA	MONZA
	Piemonte	TORINO 1 CITTA'	TORINO 35
			TORINO 7

MACRO AREA	REGIONE	FILIALE	UP
SICILIA	Sicilia	CALTANISSETTA	CALTANISSETTA LEONE
		CATANIA 2 PROVINCIA	ACIREALE
		MESSINA 2 PROVINCIA	BARCELLONA POZZO DI GOTTO
		PALERMO 2 PROVINCIA	BAGHERIA
		SIRACUSA	SIRACUSA 5
		TRAPANI	ALCAMO
		POTENZA	POTENZA 5
SUD	Basilicata		
	Calabria	REGGIO CALABRIA	REGGIO CALABRIA 9
	Campania	AVELLINO	ARIANO IRPINO
			AVELLINO DE SANCTIS
		BENEVENTO	BENEVENTO 7
		NAPOLI 1 CITTA'	NAPOLI SECONDIGLIANO
		NAPOLI 2 OVEST	POMIGLIANO D'ARCO
			POZZUOLI
		NAPOLI 3 EST	BELLAVISTA
			ERCOLANO
		SALERNO	CAVA DEI TIRRENI
	Puglia	BARI	ALTAMURA
			GRAVINA IN PUGLIA
		BRINDISI	FRANCAVILLA FONTANA
		LECCE	GALATINA
		TARANTO	MARTINA FRANCA

DIMENSIONAMENTI SPORTELLERIA OSP + DUP BASE

AS IS vs TO BE

	AS IS		2027		2028	
DIMENSIONAMENTI SPORTELLERIA OSP+DUP BASE	MIN	MAX	MIN	MAX	MIN	MAX
	31.200	32.200	32.000	33.000	31.700	32.700
VIGENZA	2024-2026		2027		2028	
DETTAGLIO	FILIALE		ZONA		ZONA	
PAL OSP+CONSULENTI (INCREMENTO FTE)			6.300			
Rafforzamento organico minimo UP BRIDGE: - UP Standard: min 3 osp (di cui min 1 scorta) - UP Base B: min 2 osp (di cui 1 scorta)						